

ISTITUTO SALESIANO "DON BOSCO"

37123 VERONA Via Provolo , 16

Tel 045/8070711 Fax 045/8070712

E-mail: segreteria.superiori@salesianiverona.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Ai sensi dell'art. 5, com. 2, DPR 23 luglio 1998, n° 323; OM n.205/2019; D.lgs n.62/2017;

nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, del garante della privacy)

CLASSE V

SEZIONE B

LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE

Anno scolastico 2023 -2024

INDICE

CAPITOLO I: PRESENTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA	2
CAPITOLO II: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL CAMMINO SVOLTO	5
CAPITOLO III: PRESENTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DEI PERCORSI DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	9
CAPITOLO IV: PERCORSI IN LINGUA STRANIERA	10
CAPITOLO V: PRESENTAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DEL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	10
CAPITOLO VI: MODULI DI ORIENTAMENTO	15
CAPITOLO VII: CRITERI DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	18
CAPITOLO VIII: GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA DURANTE IL PERIODO DI EMERGENZA "CORONAVIRUS"	24
CAPITOLO IX: PRESENTAZIONE DELLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI	26
9.1 ITALIANO	26
9.2 STORIA	39
9.3 FILOSOFIA	46
9.4 INGLESE	51
9.5 MATEMATICA	61
9.6 FISICA	69
9.7 INFORMATICA	79
9.8 SCIENZE	85
9.9 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	92
9.10 EDUCAZIONE FISICA	97
CAPITOLO X: PREPARAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	103
CAPITOLO XI: INDICAZIONI CONCLUSIVE	104

CAPITOLO I: PRESENTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

1.1 Progetto formativo salesiano

La classe conclude il ciclo formativo dopo un cammino lungo ed articolato, che l'ha condotta attraverso una serie complessa di esperienze e di occasioni di crescita e maturazione. La formazione proposta agli alunni è stata impostata secondo il progetto di educazione integrale della persona, tipico del sistema preventivo di Don Bosco, che attraverso un clima di accoglienza e un ampio percorso culturale educa i giovani a sviluppare la loro dimensione affettiva, socio-politica e religiosa. Il percorso formativo in cui gli alunni sono stati coinvolti si fonda su un progetto di educazione integrale che:

- *parte* dalle loro domande esplicite di cultura generale e di qualifiche professionali e punta alla qualità dell'offerta;
- *sviluppa la dimensione affettiva, sociale e politica* in vista di una graduale partecipazione e corresponsabilità nella vita sociale e per un progresso integrale del giovane;
- *promuove l'orientamento* come modalità educativa ai fini dell'individuazione e del potenziamento delle capacità della persona in crescita, così che, realizzando integralmente se stessa, si inserisca in modo creativo e critico nella società in trasformazione;
- *conduce* i giovani perché maturino solide convinzioni e si rendano gradualmente responsabili delle loro scelte nel delicato processo di crescita della loro umanità;
- *guida progressivamente alla scoperta* di un progetto originale di vita e ad assumerlo con consapevolezza.

Il cuore di questo cammino formativo è rappresentato dalla relazione educativa tra gli alunni e gli insegnanti; nelle sue varie espressioni la relazione educativa assume:

- *una funzione interpretativa*, in quanto è aiuto concreto per una diagnosi essenziale del mondo e dell'uomo contemporaneo ai fini della formulazione di giudizi oggettivi di valore sulle situazioni concrete, le strutture, i sistemi, le ideologie dal punto di vista del messaggio evangelico e dei valori fondamentali;
- *una funzione di progettualità personalistica*, in quanto il giovane non è chiamato solo ad analizzare, giudicare, denunciare, ma pure ad impegnarsi nell'elaborazione ed attuazione di audaci progetti di azione in vista della sua realizzazione personale e dell'esercizio della sua professione;
- *una funzione metodologico-pratica*, in quanto propone al giovane una metodologia per la sua azione come uomo, come professionista, lavoratore e cristiano.

1.2 Programmazione formativa specifica

In sede di programmazione il Consiglio di classe ha individuato le seguenti tematiche e finalità educative comuni, da approfondire e realizzare attraverso i singoli percorsi disciplinari:

- essere curiosi e rispettosi della diversità culturale
- realizzare un uso critico e responsabile dei mezzi di comunicazione di massa
- scoprire il valore del viaggio (reale e virtuale)
- cercare fonti di informazione più obiettive e meno interessate,
- conoscere la lingua e la cultura dei popoli.

Sono state inoltre fissati i seguenti obiettivi comuni:

- saper ragionare e sostenere una propria tesi con opportune argomentazioni
- saper comunicare e dialogare nel rispetto dei punti di vista degli altri
- saper comprendere e utilizzare i metodi della scienza per potersi orientare nel campo della tecnologia
- operare una scelta universitaria matura e responsabile
- imparare ad essere un adulto “in formazione continua”.

Dal punto di vista educativo, nella scelta degli obiettivi specifici e delle finalità educative comuni si è seguito il tema proposto dalla comunità salesiana relativo all'anno in corso: “Noi ci s(t)iamo (Chiamati a mettersi in gioco con coraggio)”. Il Consiglio di Classe cercherà di declinare il tema sviluppando i quattro contenuti proposti: 1. La percezione della propria esistenza come dono; 2. Il discernimento rispetto alla responsabilità della propria identità; 3. La scelta della non omologazione ai paradigmi del tempo e della propria storia come vocazione; 4. La maturazione del coraggio della partecipazione e della responsabilità. I concetti specifici che verranno approfonditi nelle scelte educative e didattiche saranno i seguenti: identità, esistenza come dono, vocazione, libertà, scelta, coraggio, responsabilità. In particolare si prende come elemento centrale del percorso in oggetto il concetto di persona così come è stato declinato nell'esperienza cristiana, nel Personalismo filosofico cristiano e nella Dottrina sociale cattolica (Persona come unica e irripetibile perché fatta a immagine e somiglianza di Dio nelle sue 3 dimensioni: incarnazione, vocazione e comunione; Persona come sviluppo integrale di 4 relazioni fondamentali: con se stessa, con il mondo, con gli altri, con il Mistero).

Tutto ciò è stato tradotto in alcune proposte specifiche concrete:

1. All'interno delle singole discipline operare una riflessione relativa ai metodi di indagine propri dei diversi ambiti
2. Lavorare in modo specifico sulle tipologie relative alla prima prova scritta, con una particolare preferenza per la tipologia B di analisi e produzione di un testo argomentativo.
3. Lavorare in modo specifico sulle capacità di comunicazione degli alunni anche in vista del colloquio finale.
4. Sollecitare gli alunni ad articolare in modo ordinato e responsabile la riflessione personale sulle esperienze PCTO, svolte in chiave di orientamento universitario.
5. Nell'ultimo periodo gli alunni hanno partecipato a simulazioni della prova orale dell'esame di stato, durante le quali sono stati sollecitati a realizzare percorsi pluridisciplinari a partire da documenti, immagini e concetti specifici.

CAPITOLO II: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL CAMMINO SVOLTO

2.1 Continuità didattica degli insegnamenti nel trienni

DISCIPLINE CURRICOLO	ANNI CORSO	CLASSI DEL CORSO		
		III	IV	V
RELIGIONE	5	GAZZO ANDREA	COROLAITA VALENTINO	ZAGATO MASSIMO
ITALIANO	5	TONOLLI VALERIA	TONOLLI VALERIA	TONOLLI VALERIA
STORIA	5	CASTAGNINI VALERIA / BISCEGLIE PIETRO	CASTAGNINI VALERIA	CASTAGNINI VALERIA
FILOSOFIA	3	CASTAGNINI VALERIA / BISCEGLIE PIETRO	CASTAGNINI VALERIA	CASTAGNINI VALERIA
INGLESE	5	MONTOLI MARIA CHIARA	MONTOLI MARIA CHIARA	MONTOLI MARIA CHIARA
MATEMATICA	5	BERTAGNA LAURA	BERTAGNA LAURA	BERTAGNA LAURA
FISICA	5	BERTAGNA LAURA	BERTAGNA LAURA	BERTAGNA LAURA
SCIENZE	5	BARUZZI ANNA	BARUZZI ANNA	BARUZZI ANNA
INFORMATICA	5	ZANETTI LUCA	ZANETTI LUCA	ZANETTI LUCA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	5	CAMBRUZZI MARIA ROBERTA	CAMBRUZZI MARIA ROBERTA	CAMBRUZZI MARIA ROBERTA
ED. FISICA	5	TUBINI GIOVANNI	TUBINI GIOVANNI	MASSEI EMILIANO
COORDINATORE		MONTOLI MARIA CHIARA	MONTOLI MARIA CHIARA	MONTOLI MARIA CHIARA

2.2 Storia della classe nel Triennio

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE		ISCRITTI DA ALTRA CLASSE		PROMOS SI A GIUGNO		CON GIUDIZIO SOSPESO		PROMOSS I A SETTEMB RE		RESPINTI	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
TERZA	13	10 (1)	//	//	7	6	3	2	3	2	2	1
QUARTA	10	8	//	//	7	5	3	3	3	3	//	//
QUINTA	10	8	//	//	--	-	--	--	--	--	--	--

(1) tra parentesi gli alunni ritirati /trasferiti

2.3 Presentazione della classe

La classe è composta da 8 studentesse e 10 studenti, provenienti tutti dalla classe quarta di questo Istituto. La frequenza scolastica degli alunni è stata regolare; gli studenti hanno seguito le varie discipline con interesse e il comportamento è stato nel complesso responsabile e corretto, improntato al rispetto e alla tolleranza. La classe ha saputo creare un clima sereno, costruttivo e collaborativo, adatto al processo di apprendimento.

Alcuni alunni della classe, che si sono sempre applicati allo studio con continuità e responsabilità, hanno ottenuto risultati molto buoni o ottimi. Altri alunni hanno saputo superare progressivamente alcune difficoltà legate alla gestione dei carichi di lavoro e all'organizzazione dello studio personale; solo in alcuni casi il lavoro scolastico non è sempre stato svolto con regolarità, tuttavia si è notato un miglioramento specialmente nell'ultimo anno.

Il lavoro proposto agli alunni nel biennio ha cercato di incidere in particolare sull'acquisizione di un corretto metodo di studio e di una responsabile organizzazione dei carichi di lavoro. Nel triennio, invece, si è lavorato soprattutto sulle abilità specifiche e sui mezzi espressivi, cercando di curare lo sviluppo delle capacità critiche, di approfondimento e di rielaborazione personale.

Gli alunni nel complesso sono diventati più consapevoli per quanto riguarda la strutturazione del metodo di studio e la capacità di organizzare il lavoro personale e, pur nella varietà degli stili di apprendimento, sono riusciti ad acquisire strumenti operativi adeguati per comprendere e analizzare i contenuti.

2.4 Obiettivi raggiunti dalla classe

Dal punto di vista educativo il percorso dagli alunni è nel complesso positivo, poiché essi hanno recepito le finalità educative proposte, soprattutto per ciò che concerne il valore della responsabilità, il senso della ricerca e la maturazione di una personale identità, anche nella costruzione del rapporto con l'altro. Gli alunni sono stati guidati ad acquisire una certa capacità critica e ad esprimere i propri punti di vista in modo appropriato e rispettoso nei confronti di posizioni diverse. Considerato l'impegno degli alunni e il percorso di apprendimento intrapreso, gli insegnanti ritengono che la classe abbia raggiunto un buon livello di maturazione personale e che nel complesso sia pronta ad affrontare gli studi universitari.

2.5 Attività integrative

Nel corso del Triennio la classe è stata stimolata con le seguenti attività parallele al curriculum formativo:

a) Uscite culturali

Gli studenti hanno avuto l'opportunità di partecipare ad una serie di attività extracurricolari che hanno arricchito il loro percorso educativo.

Nel terzo anno, hanno preso parte a due importanti eventi culturali: la visita alla mostra di Dante "Il mio Inferno", presso il bastione "Le Maddalene" a Verona, nel mese di aprile 2022 e un'uscita al Santuario di Monte Berico a Vicenza nello stesso periodo, seguito dalla visita alla mostra 'Fabbrica del Rinascimento' presso la basilica Palladiana.

Nel quarto anno, le attività hanno incluso un'attività culturale-formativa a Padova nel primo quadrimestre e nel secondo quadrimestre, nel mese di aprile 2023, un'uscita di due giorni a Torino con visita al museo dell'automobile e ai luoghi di don Bosco. Nel mese di maggio la classe ha visitato la mostra "Il mio Purgatorio" presso Castel San Pietro a Verona.

Nel quinto anno gli studenti hanno partecipato ad una attività formativa a Venezia nel primo trimestre; Nel corso del pentamestre hanno visitato la mostra 'Van Gogh, l'esperienza immersiva' nel mese di gennaio e hanno effettuato il viaggio di istruzione a Arles, Barcellona e Avignone nel mese di febbraio. Infine nel giugno 2024 concluderanno il percorso sulla Divina Commedia con la visita alla mostra "Il mio Paradiso" .

b) Partecipazione ad attività extrascolastiche utili alla crescita personale e professionale degli studenti

Nel corso del triennio un buon numero di ragazzi ha partecipato alle attività proposte dalla scuola, quali corsi di certificazione inglese B2, olimpiadi della matematica, laboratorio di robotica, corsi e proposte di orientamento, in particolare alcune attività proposte dal laboratorio Scuola 5.0.

c) Progetto PCTO

Nel triennio sono stati proposti agli allievi percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento in linea con le loro attitudini e il loro orientamento universitario; tutti gli alunni hanno realizzato un numero di ore congruo rispetto a quanto richiesto dalla normativa.

d) Si segnala che tutti gli studenti hanno svolto regolarmente le prove INVALSI come previsto dall'art.1, comma 2, lettera b) del d.lgs. 62/2017

CAPITOLO III: PRESENTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DEI PERCORSI DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli allievi, durante il triennio, pur nelle difficoltà dovute alla pandemia di Covid 19, hanno svolto i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (in presenza e da remoto); questa modalità didattica, attraverso l'esperienza pratica, aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro di lavoro, grazie a progetti per lo più in linea con il loro piano di studi. L'Istituto, fino a quando è stato possibile, ha puntato in maniera significativa su questa iniziativa, nei confronti della quale non si è tentato un puro adempimento formale, ma si è cercato di sfruttare l'iniziativa per favorire il rapporto degli studenti con il mondo del lavoro, creando sinergie con Enti e Aziende, che, a loro volta, si sono coinvolti offrendo un supporto efficace e utile per la maturazione delle competenze degli allievi.

Per strutturare i progetti sono stati presi in considerazione, dai referenti di Istituto e dai Tutors scolastici, gli interessi e le attitudini degli studenti, condividendoli nell'ambito del Consiglio di classe, e sono state proposte attività in linea con le loro propensioni e capacità, per potenziarle e migliorarle, volte anche alla crescita umana e relazionale e all'orientamento in vista del percorso universitario. La classe ha svolto percorsi in vari ambiti, umanistico (settore storico-artistico), scientifico (presso enti privati, aziende, università), sportivo (centri privati), scolastico ed umanitario. All'interno dell'Istituto sono stati nominate delle figure referenti per i PCTO.

Tutta la documentazione relativa all'esperienza PCTO è reperibile in segreteria e per ogni singolo alunno si compone di:

- CONVENZIONE con l'ente dove si è svolta l'attività
- SCHEDE VALUTAZIONE RISCHI
- PATTO FORMATIVO
- PROGETTO FORMATIVO
- VALUTAZIONE TUTOR ESTERNO
- VALUTAZIONE STUDENTE
- SCHEDE ORE

CAPITOLO IV: PERCORSI IN LINGUA STRANIERA

Per quanto riguarda i percorsi in lingua straniera sono state svolte le seguenti attività nel corso del quinto anno in particolare per l'insegnamento delle scienze.

Parte dell'unità didattica sulle biomolecole è stata svolta in lingua inglese. La metodologia scelta è stata la lezione dialogata su proteine ed acidi nucleici, con descrizione dei monomeri di queste due classi di molecole e dei tipi di legami tra essi esistenti. Ci siamo poi collegati al ruolo di tali molecole nell'espressione genica, argomento già trattato negli anni precedenti in lingua italiana. I ragazzi sono stati stimolati a ripetere all'inizio di ogni lezione gli argomenti trattati in quella precedente. La valutazione si è basata su colloqui orali e verifica scritta, con domande e risposte in lingua inglese. Per alcune ore è stata prevista la compresenza con l'insegnante di inglese della classe, che ha permesso di consolidare la parte di esposizione orale degli studenti.

CAPITOLO V: PRESENTAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DEL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

1.Premessa antropologica

Tale progetto pone come suo riferimento fondamentale la visione antropologica cristiana, strutturata sulla centralità della Persona umana, unica, irripetibile e intimamente degna (creata cioè da Dio a sua immagine e somiglianza).

Ogni persona è l'insieme di *tre dimensioni*:

- Incarnazione: è un corpo, è un qui, un adesso (è una tensione che risale dal basso, dalla terra e che la fa tendere al particolare);
- Vocazione: è un desiderio di trascendersi, di pienezza e di assoluto (è una tensione che la trascina verso l'alto, che la fa tendere all'universale)
- Comunione: è un desiderio di completarsi nella relazione piena con gli altri e con l'Altro (è una tensione che la spinge al largo e la porta alla trasfigurazione).

Ogni persona è il frutto di *quattro relazioni fondamentali*:

- Relazione con sé: si rapporta con il suo corpo, con la sua sfera emozionale-sentimentale, con la sua ragione, la sua volontà, il suo spirito
- Relazione con il mondo: ogni persona si relaziona con un contesto, con cose e oggetti, con la natura, con un mondo che "è dato"

- Relazione con gli altri: ogni persona si relaziona con il “Tu” dell’altro, degli altri, che costituiscono sempre un incontro, una relazione naturale e vitale
- Relazione con il Mistero: ogni persona è mistero a se stesso rispetto al senso della propria vita e della propria morte, rispetto alle dimensioni fondanti dell’esistenza stessa

2. Premessa valoriale

L’affermazione di Don Bosco che l’educazione salesiana debba essere declinata nell’ottica della formazione di “buoni cristiani e onesti cittadini” viene qui recepita come elemento fondante di questo progetto. In particolare la nozione di “onesti cittadini” viene recepita alla luce dei seguenti ***principi di riferimento*** tratti dalla Dottrina sociale della Chiesa (cfr. Compendio di Dottrina sociale della Chiesa):

- il principio della dignità della persona,
- il principio del bene comune,
- il principio dell’opzione preferenziale per i poveri,
- il principio della destinazione universale dei beni,
- il principio della solidarietà, della sussidiarietà,
- il principio della cura per la nostra casa comune.

3. Elaborazione del progetto

Essendo l’insegnamento dell’Educazione civica trasversale e oggetto di trasversalità rispetto ai Gruppi disciplinari e agli insegnamenti realizzati dal Consiglio di classe, questo progetto viene elaborato facendo esplicito riferimento ai ***quattro assi delle competenze di base***:

- asse dei linguaggi
- asse matematico
- asse scientifico - tecnologico
- asse storico – sociale

e soprattutto delle ***otto competenze chiave della cittadinanza***:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare

- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonome e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione.

4. Realizzazione

- Il progetto ha previsto un numero complessivo di 33 ore.
- Per l'anno scolastico 2023-2024 il progetto è stato strutturato in due parti: parte istituzionale (ore 21) e parte progettuale (ore 12). La parte progettuale è stata dedicata all'approfondimento dei temi dello sviluppo sostenibile, relativi all'Agenda 2030 dell'ONU (obiettivo 5: porre fine ad ogni forma di discriminazione e violenza nei confronti di tutte le donne e promozione della consapevolezza della loro dignità e unicità per garantire la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità a tutti i livelli del processo decisionale, nella vita politica, economica e pubblica).
- La responsabilità dell'insegnamento è stata delegata ai vari Gruppi disciplinari tramite i loro membri presenti nei vari Consigli di classe.

5. Contenuti e tempi di realizzazione all'interno delle singole discipline

Parte istituzionale (21 ore)

Disciplina	Numero di ore	Contenuti
Storia Filosofia	6	Costituzione: ordinamento della Repubblica (55 -139) e contestualizzazione storica e culturale (3 ore); modulo trasversale: il rapporto con l'Altro, dall'abolizione della schiavitù all'antisemitismo (3 ore)
Inglese	3	The UNO's Charter and some UN bodies
Tedeschi Turco	2	'Stirami la camicia (nera)': Donna, uomo e società nel cinema dei regimi totalitari
Matem/Fisica	3	Modulo: I robot ci ruberanno il lavoro? IA e problemi sociali.

Scienze	5	L'economia circolare (Obiettivo 12) con focus su: plastica, urban mining, spreco alimentare. Riferimenti: Enciclica di Papa Francesco "Laudato si"
Ed. Fisica	2	Percorso attraverso visione di film: la donna e lo sport
	Totale 21	

Parte progettuale: Agenda ONU 2030 - Obiettivo 5 (12 ore)

Disciplina	Numero di ore	Contenuti
Italiano/Lat.	3	Dignità e unicità della figura femminile: percorsi di letture e cinematografici
Arte	2	Percorso attraverso opere d'arte: una visione che muta nel tempo: lo sguardo maschile sul corpo della donna
Storia/Fil	2	Percorso: la figura di Simon Weil; Florence Nightingale e la Croce Rossa, le suffragette.
Religione	3	L'amore nonostante il dolore al tempo dei totalitarismi. La testimonianza di alcune donne che hanno segnato il XX secolo: Sophie Scholl, Edith Stein, Etty Hillesum, Chiara Lubich, Madeleine Delbrel

Scienze	2	<p>Ricercatrici di fede islamica: la fede promuove la cultura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adelasia Cocco: dalla passione per la realtà alla ricerca e alla crescita professionale - Clara Immerwahr (Chimica e moglie di Fritz Haber): etica e responsabilità nelle scoperte scientifiche - Emmanuelle Charpentier e Jennifer A. Doudna (Nobel CrispR cas9)
	Totale 12	

6. Valutazione

La valutazione all'interno dei singoli ambiti disciplinari è avvenuta tramite questionari vero/falso, rielaborazioni personali, quesiti a risposta multipla. La valutazione sommativa è avvenuta in sede di Consiglio di classe sulla base dei seguenti criteri:

- Conoscere i temi proposti e i principi su cui si fonda la cittadinanza
- Partecipare con interesse e motivazione alle attività proposte, esercitando il pensiero critico nell'accesso alle informazioni
- Collaborare e interagire positivamente con gli altri
- Acquisire responsabilità rispetto all'ambiente

7. Obiettivi raggiunti

La classe si è dimostrata interessata agli argomenti presentati e coinvolta nel dialogo con i docenti. Tale partecipazione attiva ha portato gli studenti a raggiungere un livello buono, talora ottimo, rispetto agli obiettivi proposti; molti studenti hanno acquisito gli strumenti necessari per partecipare al dibattito culturale, formulando risposte personali argomentate. La classe ha inoltre maturato maggiore consapevolezza e sensibilità nei confronti delle tematiche storico-culturali e relative all'Agenda 2030.

CAPITOLO VI: MODULI DI ORIENTAMENTO

L'Istituto, come indicato nel PTOF, intende promuovere costantemente attività volte a sviluppare negli allievi una più strutturata comprensione delle proprie caratteristiche e dei propri desideri formativi e professionali, una maggiore consapevolezza del proprio vissuto, delle proprie esperienze, delle proprie aspirazioni e delle proprie caratteristiche personali.

In particolare, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, secondo quanto indicato nel Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, l'Istituto ha attivato i seguenti moduli curriculari di orientamento formativo condivisi nel contesto del Consiglio di Classe rivolti agli studenti delle classi quinte di 30 ore; tali moduli di 30 ore hanno contribuito ad aiutare gli allievi a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita.

Si inserisce la specifica dei moduli:

1. **Titolo attività di orientamento:** *“Presentazione del Piano di Orientamento”*

Durata dell'attività: ore 2

Descrizione dell'attività Il Referente PCTO e Orientamento e il Docente Tutor informano gli allievi in plenaria sulle attività previste per l'anno scolastico.

Ente: Istituto Don Bosco

2. **Titolo attività di orientamento:** *“Non ho idee...o forse sì”*

Durata dell'attività: ore 6

Descrizione dell'attività

1^ modulo: *“L'autostima come chiave per intraprendere”*

Il modulo (3 ore) prevede di potenziare l'autostima come leva per il successo. Pertanto, con questo modulo si cercherà di sviluppare la fiducia e le competenze necessarie per intraprendere con sicurezza un percorso personale. Gli studenti acquisiranno una maggiore consapevolezza delle proprie capacità e ridurranno la percezione di incertezza riguardo al proprio futuro progetto.

2^ modulo: *“L’ambiziosa strada verso il futuro”*

Il modulo (3 ore) prevede visitare gli spazi universitari allo scopo di presentare l’ambiente universitario e comunicare informalmente le caratteristiche essenziali per affrontare con serenità l’ambito accademico con accenni al lavoro dopo il diploma e lo sviluppo di una propria idea imprenditoriale. Gli studenti saranno quindi guidati nella comprensione di tali sfide e nell’elaborazione di strategie per realizzare i propri obiettivi.

Ente: LabOratorio Scuola 5.0 in collaborazione con Invitalia e Università di Verona

3. Titolo attività di orientamento: *“Un sogno che fa sognare”*

Durata dell’attività: ore 6

Descrizione dell’attività

Desideriamo offrire, nella suggestiva cornice di Venezia, presso L’oratorio salesiano a Castello, un tempo per ascoltarsi, per andare in profondità per accordare cuore e mente e fare in modo che il cammino non sia solamente personale, per sogno degli studenti, ma comunitario, di classe. Partendo dal bell’anniversario del Sogno dei 9 anni al quale ci stiamo preparando vogliamo soffermarci sul tema del sognare. Ciascuno studente alcuni desideri ed aspettative. A partire da alcune parole che si siamo dati il primo giorno di scuola (“stelle – coraggio”) si riflette insieme su obiettivi ed attenzioni da vivere come classe per aiutare a realizzare i sogni che ognuno porta in cuore.

Ente: Istituto Don Bosco

4. Titolo attività di orientamento: *“Riflessione su di sè”*

Durata dell’attività: ore 4

Descrizione dell’attività

I ragazzi sono chiamati, sulla base delle esperienze svolte, a svolgere un elaborato scritto in cui mettono a fuoco

Ente: Istituto Don Bosco

5. Titolo attività di orientamento: *"Per realizzare il sogno"*

Durata dell'attività: ore 6

Descrizione dell'attività

Si propone ai ragazzi un momento di condivisione in cui svolgere un bilancio dell'esperienza vissuta. Gli studenti erano partiti all'inizio dell'anno provando ad individuare un sogno - desiderio da realizzare durante l'anno ed erano stati invitati a prendere in mano la situazione e scegliere qualche atteggiamento buono per concorrere alla realizzazione. La riflessione è partita da diversi interrogativi: a che punto siamo del cammino? Il sogno scritto ad inizio anno ha scavato dentro ognuno e o è svanito in fretta? Ne abbiamo fatto tesoro? E i sogni/impegni di cuore dei miei compagni sono diventati dei pezzi del loro cammino che sono affidati a me? Ognuno prova ad autovalutarsi su quanto è stato responsabile del proprio desiderio, di quanto quelle parole scritte a inizio anno sono rimaste solo parole o sono diventate carne nella mia vita.

Ente: Istituto Don Bosco

6. Titolo attività di orientamento: *"Dialogo con il Docente Tutor: riflessione sul Capolavoro"*

Durata dell'attività: ore 4

Descrizione dell'attività

I ragazzi riflettono sui progetti svolti e sulla dimensione orientativa degli stessi; condividono con l'insegnante le competenze acquisite e riflettono sull'individuazione del proprio capolavoro.

Ente: Istituto Don Bosco

7. Titolo attività di orientamento: *"Riflessione sulla dimensione orientativa dei PCTO"*

Durata dell'attività: ore 2

Descrizione dell'attività

I ragazzi riflettono sui progetti svolti e sulla dimensione orientativa degli stessi; valutano le competenze acquisite e se le attività svolte hanno contribuito in maniera significativa alla scelta per il loro futuro. Gli studenti elaborano la relazione per il colloquio dell'Esame di Stato.

Ente: Istituto Don Bosco

CAPITOLO VII: CRITERI DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

1. La valutazione

Nel corso di studi e in particolar modo durante il presente anno scolastico il Consiglio di classe nell'assegnare la valutazione periodica (formativa) e finale, ha tenuto conto dei seguenti fattori specifici:

- Il metodo di studio
- La partecipazione all'attività didattica
- L'impegno
- L'interesse
- Il progresso nell'apprendimento
- Le conoscenze
- Le abilità raggiunte
- Le competenze
- La frequenza scolastica
- Il comportamento

Rispetto a tali elementi di valutazione sono stati fissati 6 livelli, cui corrispondono i voti specifici:

LIVELLI	VOTI
1	2/3
2	4
3	5
4	6
5	7/8
6	9/10

2. Corrispondenza tra livelli e criteri di valutazione:

CONOSCENZA

SCARSA	1	ha una conoscenza gravemente lacunosa
GRAV. INSUFFICIENTE	2	ha una conoscenza frammentaria e lacunosa
INSUFFICIENTE	3	ha una conoscenza superficiale
SUFFICIENTE	4	ha una conoscenza essenziale
BUONA	5	ha una conoscenza completa
OTTIMA	6	ha una conoscenza approfondita e coordinata

COMPRESIONE

SCARSA	1	commette gravi errori
--------	---	-----------------------

GRAV. INSUFFICIENTE	2	commette molti errori nell'esecuzione di compiti semplici
INSUFFICIENTE	3	commette qualche errore nell'esecuzione di compiti semplici
SUFFICIENTE	4	non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici
BUONA	5	non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi ma incorre in imprecisioni
OTTIMA	6	non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione di problemi complessi

APPLICAZIONE

SCARSA	1	non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni semplici
GRAV. INSUFFICIENTE	2	applica le conoscenze in compiti semplici ma commette gravi errori
INSUFFICIENTE	3	applica le conoscenze in compiti semplici ma commette qualche errore
SUFFICIENTE	4	applica le conoscenze in compiti semplici senza errori

SCARSA	1	non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni semplici
BUONA	5	applica i contenuti e le procedure acquisite in compiti complessi ma con imprecisioni
OTTIMA	6	applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori e imprecisioni

ANALISI

SCARSA	1	non è in grado di effettuare alcuna analisi
GRAV. INSUFFICIENTE	2	effettua analisi totalmente scorrette
INSUFFICIENTE	3	effettua analisi parziali
SUFFICIENTE	4	effettua analisi guidate
BUONA	5	effettua analisi complete e corrette
OTTIMA	6	effettua analisi complete e corrette in piena autonomia

SINTESI

SCARSA	1	non è in grado di effettuare alcuna sintesi
GRAV. INSUFFICIENTE	2	effettua sintesi completamente scorrette
INSUFFICIENTE	3	effettua sintesi parziali ed imprecise
SUFFICIENTE	4	effettua sintesi guidate
BUONA	5	effettua sintesi complete e corrette
OTTIMA	6	effettua sintesi complete e corrette in piena autonomia

3. Assegnazione del credito scolastico

Vista l'O.M. 55 del 22-03-2024, "Esami di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024", e il D. Lgs 62/2017, in particolare all'Allegato A, si riportano le Tabelle di assegnazione del Credito:

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

CAPITOLO VIII: GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA DURANTE IL PERIODO DI EMERGENZA “CORONAVIRUS”

Nel corso del quinquennio gli alunni hanno convissuto con l'emergenza della pandemia Covid; in particolare nell'anno scolastico 2019 – 2020, per tutto il secondo quadrimestre hanno svolto le attività didattiche “a distanza”; nell'anno scolastico 2021-22 hanno frequentato in presenza, con orario ridotto ed organizzato su due turni, alternato a periodi a distanza in caso di presenza di positività (come previsto dalla normativa in vigore); nell'anno scolastico 2022-23 le attività didattiche hanno visto la presenza degli alunni a scuola per tutta la durata del corso.

I Consigli di classe, quindi i singoli docenti, hanno adottate nelle programmazioni disciplinari linee progettuali in relazione a seguenti possibili scenari:

- Docenti collegati in video conferenza con tutto il gruppo classe non in presenza
- Docenti in aula insieme ad un sottogruppo di allievi e altri collegati da casa in video conferenza; i docenti hanno utilizzato le postazioni e gli strumenti presenti a scuola.

Tutte le Attività Integrate Digitali realizzate possono essere riassunte in due modalità: - Attività sincrone, intendendo le lezioni che vengono svolte in tempo reale tra insegnanti e studenti (video lezioni in diretta o lezione dialogata o lezione *debate* o *Flipped Classroom* o verifiche orali degli apprendimenti o svolgimento di elaborati digitali, valutati e monitorati dal docente o risposta a test, strutturati e non, con il monitoraggio in tempo reale dell'insegnante;

- Attività asincrone, senza quindi l'interazione in tempo reale, tra insegnanti e gruppo/i studenti, come la visione di video lezioni registrate, documentari e altro materiale didattico digitale predisposto dal docente; in tale situazione il docente individua con chiarezza il lavoro che dev'essere svolto dagli studenti, fornisce loro indicazioni sui risultati che devono essere raggiunti (*Flipped Classroom*); esercitazioni di gruppo o anche di singoli studenti, produzione di relazioni, rielaborazioni in forma scritta e multimediale di contenuti indicati dal docente; attività di apprendimento cooperativo o di approfondimento individuale o di gruppo con materiali suggeriti o indicati dal docente.

I docenti hanno quindi presentato nel piano di programmazione annuale lo sviluppo delle UdA in riferimento alle diverse modalità, non necessariamente esclusive, anche nell'ambito della stessa lezione. I consigli di classe, e quindi i singoli docenti, hanno tenuto conto nelle loro programmazioni didattiche, dei criteri di sostenibilità delle attività proposte, con un equilibrato contributo sia delle attività sincrone che asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni speciali.

Il percorso con la modalità di DDI si è inserito nella visione pedagogica salesiana, presente nel PTOF, e ha cercato di rispettare i traguardi di apprendimento fissati nelle Indicazioni nazionali dei diversi

percorsi di studio, recepiti nel Curricolo d'istituto e promuovere l'autonomia e il senso di responsabilità degli allievi.

CAPITOLO IX: PRESENTAZIONE DELLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI

Nel presente capitolo i singoli insegnanti presentano le loro discipline in termini di:

- criteri delle scelte didattiche e metodologiche effettuate
- programmi svolti in termini di contenuti e di tempi
- conoscenze e competenze realizzate dagli alunni

9.1 ITALIANO

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Una parte della classe ha raggiunto gli obiettivi didattici fissati in modo soddisfacente, talvolta più che soddisfacente sia in termini di conoscenze che in termini di abilità. Si fa riferimento in particolare all'acquisizione di un bagaglio conoscitivo letterario adeguato relativo alle correnti poetiche e culturali che hanno caratterizzato il secolo XIX e parte del secolo XX. Si fa riferimento inoltre alla comprensione degli argomenti trattati nella loro complessità poetica e alla capacità di elaborare un proprio pensiero in merito alle tematiche esposte.

Una parte della classe riscontra tuttora alcune difficoltà nella gestione del bagaglio conoscitivo sopra descritto, nella comprensione della complessità dei temi letterari e nell'elaborazione di una riflessione critica in merito a questi ultimi.

Il percorso delle unità formative si fonda sul seguente criterio: il docente si sforzerà di trasmettere alla classe l'idea che lo studio della letteratura sia il luogo nel quale si può sperimentare l'infinita varietà dell'esperienza umana, delle situazioni e dei modi di viverle, con implicazioni, oltre che cognitive, anche etiche (disponibilità a riconoscere i diversi punti di vista, l'apertura al dialogo, la tolleranza, l'accettazione della cultura dell'altro): inoltre, la classe dovrebbe maturare sempre più la capacità di storicizzare ciò che si legge, di scoprire il passato letterario a partire dai testi. La centralità del testo letterario, come punto di partenza dell'attività didattica, rientra nell'indicazione ministeriale «[...] lo studio della letteratura dovrà essere compiuto soprattutto attraverso la lettura diretta dei testi».

La tematica scelta per il percorso di letteratura è «La scrittura come forma d'arte».

Parte significativa del percorso è considerata anche, come per gli anni precedenti, la lettura personale, di cui si evidenzia il carattere formativo in quanto mezzo di affinamento della sensibilità e del gusto, fonte di arricchimento culturale e linguistico, stimolo alla riflessione e al confronto con posizioni diverse.

Programma svolto:

Dal manuale *Imparare dai classici a progettare il futuro (vol. 3a, 3b, 3c)* di G. Baldi, R. Favatà, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, edizioni Pearson.

Tra Neoclassicismo e Romanticismo

Giacomo Leopardi: la vita, lettere e scritti autobiografici.

Il pensiero: la natura benigna, il pessimismo storico, la natura malvagia, il pessimismo cosmico, la poetica del «vago e indefinito» (l'infinito nell'immaginazione, il bello poetico, rapporto con l'antichità e la modernità, il classicismo romantico.

Le opere: *Lo zibaldone, I Canti (Le Canzoni, gli Idilli, i grandi Idilli, il ciclo di Aspasia), Le operette morali.*

Lecture: *La teoria del piacere* da *Lo Zibaldone* (pg. 20 vol. A), *L'infinito* (pg. 38 vol. A), *La sera del dì di festa* (pg. 44 vol. A), *Ultimo canto di Saffo* (pg. 59 vol. A), *A Silvia* (pg. 65 vol. A), *La quiete dopo la tempesta* (pg. 81 vol. A), *Il sabato del villaggio* (pg. 85 vol. A), *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (pg. 93 vol. A), *Il passero solitario* (pg. 100 vol. A), *La ginestra o il fiore del deserto* (pg. 120 vol. A), *Dialogo della Natura e di un Islandese* (pg. 151 vol. A), *Cantico del gallo silvestre* (pg. 159 vol. A).

Il Naturalismo e il Verismo

Il Naturalismo francese: Emile Zola: *L'alcol inonda Parigi (da l'Assomoir)* (pg. 146 vol. B), *J'accuse* (Classroom).

Il Verismo italiano:

Giovanni Verga: la vita, i romanzi preveristi e la svolta verista.

Poetica: la poetica dell'impersonalità, la tecnica narrativa.

Pensiero: il «diritto di giudicare» e il pessimismo, il valore conoscitivo e critico del pessimismo.

Opere: Vita dei campi, Novelle Rusticane, Il ciclo dei Vinti.

Lecture:

- *Vita dei Campi: Rosso Malpelo* (p. 203 vol. B), *La Lupa* (pg. 299 vol. B).
- *I Malavoglia: Il mondo arcaico e l'irruzione della storia* (pg. 229 vol. B) , *I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideale e interesse economico* (pg. 234 vol. B), *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno* pg. 244 vol. B).
- *Novelle rusticane: La roba* (pg. 257 vol. B).
- *Mastro Don Gesualdo: La morte di mastro-don Gesualdo* (pg. 287 vol. B).

Il Simbolismo francese

Charles Baudelaire: vita.

Opere: I fiori del male: struttura, titolo, lo Spleen e l'evasione impossibile, la poetica delle corrispondenze.

Lecture: *Corrispondenze* (pg. 33 vol. B), *L'albatro* (pg. 36 vol. B).

Paul Verlaine: *Languore* (da *Un tempo e poco fa*), pg. 365 vol. B.

Il Decadentismo

La visione del mondo decadente: il mistero e le «corrispondenze», gli strumenti irrazionali del conoscere (gli stati abnormi della coscienza, il panismo, le epifanie). Temi e miti della letteratura decadente: decadenza, lussuria, crudeltà, malattia, morte, vitalismo e superomismo, gli eroi decadenti.

Gabriele D'Annunzio: la vita: l'esteta e il superuomo.

Poetica: L'estetismo e la sua crisi, I romanzi del superuomo, l'ideologia supero mistica,

Opere: *Il piacere*, *Il Trionfo della morte*, *Le vergini delle rocce*, *Il fuoco*, *Forse che sì forse che no*, *Le Laudi (Alcyone)*.

Lecture: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (pg. 422 vol. B), La sera fiesolana (pg. 475 vol. B), La pioggia nel pineto (pg. 479 vol. B), Meriggio (pg. 484 vol. B).

Il Simbolismo italiano

Giovanni Pascoli: la vita, la visione del mondo (la crisi della matrice positivista e i simboli).

Poetica: Il fanciullino, la poesia delle piccole cose, il «nido» familiare, lo stile.

Opere: *Myricae*, *I Canti di Castelvecchio*.

Lecture: *X Agosto* (pg. 534 vol. B), *L'assiuolo* (pg. 537 vol. B), *Novembre* (pg. 545 vol. B), *Il gelsomino notturno* (pg. 584 vol. B), *La mia sera* (pg. 606).

I crepuscolari

Guido Gozzano: vita, il pensiero e la poetica.

Lecture: *La Signorina Felicità ovvero la felicità*, da *I colloqui* (pg. 643 vol. B).

Il futurismo

La velocità come emblema del mondo moderno, il culto dell'azione e della forza, l'avventura politica e i rapporti col fascismo, i protagonisti, le innovazioni formali (distruzione della sintassi, abolizione punteggiatura...).

Filippo Tommaso Marinetti: testi: *Manifesto del Futurismo* (pg. 699 vol. B), *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (pg. 702 vol. B).

Aldo Palazzeschi: *E lasciatemi divertire! (canzonetta)* (pg. 722 vol. B).

Luigi Pirandello

Vita, rapporti col fascismo.

La visione del mondo: il vitalismo, la critica dell'identità individuale, la «trappola» della vita sociale, il rifiuto della socialità, il relativismo conoscitivo, l'«umorismo», il «grottesco».

Opere: *Novelle per un anno, Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila, Così è (se vi pare), Enrico IV, Sei personaggi in cerca d'autore.*

Testi: *Un'arte che scompone il reale* da *L'umorismo* (pg. 892 vol B), *Il treno ha fischiato* (pg. 907 vol B), *La costruzione della nuova identità e la sua crisi* da *Il fu Mattia Pascal* (pg. 922 vol. B), *Lo «strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia»* da *Il fu Mattia Pascal* (pg. 931 vol. B), *«Nessun nome»* da *Uno, nessuno e centomila* (pg. 952 vol B).

Italo Svevo

Vita e cultura (i maestri di pensiero), i rapporti con la psicanalisi.

Opere: *La coscienza di Zeno*: nuovo impianto narrativo, le vicende, l'inattendibilità di Zeno narratore, l'inefficienza e l'apertura al mondo.

Lecture: *Il fumo* (pg. 824 vol. B), *La morte del padre* (pg. 830 vol. B), *La salute "malata" di Augusta* (pg. 844 vol. B), *Le resistenze alla terapia e la "guarigione di Zeno"* (pg. 856 vol. B).

Tra le due guerre: Ermetismo

Giuseppe Ungaretti

Vita, pensiero.

Opere: *L'allegria*: struttura dell'opera, la concezione della poesia, i temi fondamentali, le soluzioni formali (il linguaggio analogico).

Testi: *Il porto sepolto* (pg. 254 vol. C), *Fratelli* (pg. 255 vol. C), *Veglia* (pg. 257 vol. C), *Sono una creatura* (pg. 262 vol C), *I fiumi* (pg. 264 vol. C), *San Martino del Carso* (pg. 268 vol. C), *Mattina* (pg. 273 vol. C), *Soldati* (pg. 280 vol. C).

Salvatore Quasimodo

Vita, pensiero.

Ed è subito sera da *Ed è subito sera* (pg. 310 vol. C), *Alle fronde dei salici* da *Giorno dopo giorno* (pg. 315 vol. C).

Eugenio Montale

Vita, poetica.

Opere: *Ossi di seppia*: il titolo, il motivo dell'aridità, la crisi dell'identità, l'«indifferenza», il «varco», la poetica degli oggetti, le soluzioni stilistiche; *Le occasioni*, *La bufera* e altro, *Xenia*.

Testi: *I limoni* (pg. 338 vol. C), *Non chiederci la parola* (pg. 342 vol. C), *Meriggiare pallido e assorto* (pg. 345 vol. C), *Spesso il male di vivere ho incontrato* (pg. 349 vol. C), *Non recidere, forbice, quel volto* (pg. 376 vol. C), *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* (pg. 409 vol. C).

Dante Alighieri

Paradiso, I, III, VI, XVII, XXXIII: lettura, parafrasi e commento.

Altro materiale:

Film: *Il giovane favoloso* (M. Martone, 2014), *Il cattivo poeta* (S. Castellitto, 2021), *La stranezza* (R. Andò, 2022).

Tipologia A _ Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano				
INDICATORI	DESCRITTORI			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8
	Del tutto disorganizzato e senza spunti ideativi	Lacune importanti in termini di organizzazione e testo povero di spunti ideativi	Organizzazione elementare e corretta; spunti ideativi semplici	Organizzazione significativa; interessanti spunti ideativi

Coesione e coerenza testuale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8
	Carente in entrambi gli aspetti	Gravi errori in coesione e coerenza	Testo coerente e coeso in maniera accettabile	Coesione e coerenza controllati e curati
Ricchezza e padronanza lessicale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8
	Gravissimi e ripetuti errori di natura semantica; lessico estremamente povero	Gravi errori di natura semantica; lessico povero	Scelte lessicali semanticamente accettabili; lessico generico	Lessico vario e semanticamente corretto, pur in presenza di sporadiche imprecisioni
Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8
	Del tutto carente per la maggior parte degli aspetti	Gravi e ripetuti errori	Accettabile correttezza, pur in presenza di alcuni errori	Sostanziale e diffusa correttezza, pur in presenza di sporadici errori
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8
	Il testo è privo di conoscenze e riferimenti culturali	Dimostra poche conoscenze e fa uso di pochissimi riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur generici	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e precisi
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8
	Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa	Giudizi e valutazioni scarsi e sostanzialmente sganciati dal testo	Pochi, ma accettabili giudizi e valutazioni	Spunti di giudizio e valutazione presenti e validi
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Grav. Insuff. 1	Insuff. 2	Sufficiente 3	Buono 4
	Ignora o viola tutti vincoli	Grave violazione di alcuni vincoli presenti in traccia	Accettabile rispetto dei vincoli, con alcune violazioni	Rispetto dei vincoli, con rare violazioni di poco rilievo

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Grav. Insuff. 15	Insuff. 68	Sufficiente 9	Buono 10-13
	Evidenti carenze di comprensione del senso complessivo e degli snodi fondamentali	Gravi errori nella comprensione del senso complessivo e di alcuni snodi fondamentali	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso complessivo e degli snodi fondamentali	Sostanziale comprensione del senso complessivo e dei suoi snodi fondamentali
Interpretazione corretta e articolata del testo	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8
	Interpretazione del tutto errata e fuorviante del testo	Interpretazione per lo più errata e mal argomentata del testo	Accettabile interpretazione del testo, pur se debolmente argomentata	Testo correttamente interpretato, ma non del tutto puntualmente argomentato
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica [*SE RICHIESTA]	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8
	I diversi ambiti di analisi sono del tutto carenti e ignorati	Gravi errori di analisi nella maggior parte degli ambiti	Analisi accettabile in quasi tutti gli ambiti	Buoni spunti di analisi in quasi tutti gli ambiti
Studente/essa	Punteggio totale: /5 oppure /10 = Il punteggio complessivo viene diviso per 5 nel caso si voglia ottenere la conversione del voto finale in 20mi; per 10 per ottenere il voto in 10mi.			

Tipologia B _ Analisi e produzione di un testo argomentativo					
INDICATORI	DESCRITTORI				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto disorganizzato e	Lacune importanti in termini di	Organizzazione elementare e	Organizzazione significativa;	Ottimamente organizzato e

	senza spunti ideativi	organizzazione e testo povero di spunti ideativi	corretta; spunti ideativi semplici	interessanti spunti ideativi	ricco di spunti ideativi
Coesione e coerenza testuale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Carente in entrambi gli aspetti	Gravi errori in coesione e coerenza	Testo coerente e coeso in maniera accettabile	Coesione e coerenza controllati e curati	Coesione e coerenza controllati a pieno
Ricchezza e padronanza lessicale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Gravissimi e ripetuti errori di natura semantica; lessico estremamente povero	Gravi errori di natura semantica; lessico povero	Scelte lessicali semanticamente accettabili; lessico generico	Lessico vario e semanticamente corretto, pur in presenza di sporadiche imprecisioni	Bagaglio lessicale ampio e semanticamente corretto
Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto carente per la maggior parte degli aspetti	Gravi e ripetuti errori	Accettabile correttezza, pur in presenza di alcuni errori	Sostanziale e diffusa correttezza, pur in presenza di sporadici errori	Piena correttezza in tutti gli aspetti (o qualche refuso)
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Il testo è privo di conoscenze e riferimenti culturali	Dimostra poche conoscenze e fa uso di pochissimi riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur generici	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10

	Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa	Giudizi e valutazioni scarsi e sostanzialmente sganciati dal testo	Pochi , ma accettabili giudizi e valutazioni	Spunti di giudizio e valutazione presenti e validi	Giudizi e valutazioni significativi e personali
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Nessun riferimento a tesi e argomentazioni o individuazione del tutto errata	Individuazione di tesi e argomentazioni parzialmente errata	Individuazione accettabile di tesi e argomentazioni	Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni, pur con qualche lacuna in termini di completezza	Piena e corretta individuazione di tesi e argomentazioni
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Percorso ragionativo del tutto assente e del tutto privo di coerenza	Percorso ragionativo debole e strutturato su connettivi spesso errati o non pertinenti	Percorso ragionativo corretto, ma talvolta lacunoso in termini di coerenza	Percorso ragionativo coerente, pur con lievi errori	Percorso ragionativo pienamente coerente e pertinente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	I riferimenti culturali risultano assenti, del tutto errati e incongrui	I riferimenti culturali sono parzialmente errati e poco congrui	I riferimenti culturali risultano accettabili e congruenti	Riferimenti culturali, sostanzialmente corretti, pur in presenza di qualche lieve incongruenza	Piena correttezza e congruenza dei riferimenti culturali
Studente/essa	Punteggio totale: /5 oppure /10 =				VOTO:
	Il punteggio complessivo viene diviso per 5 nel caso si voglia ottenere la conversione del voto				

	finale in 20mi; per 10 per ottenere il voto in 10mi.	
--	---	--

Tipologia C _ Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto disorganizzato e senza spunti ideativi	Lacune importanti in termini di organizzazione e testo povero di spunti ideativi	Organizzazione elementare e corretta; spunti ideativi semplici	Organizzazione significativa; interessanti spunti ideativi	Ottimamente organizzato e ricco di spunti ideativi
Coesione e coerenza testuale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Carente in entrambi gli aspetti	Gravi errori in coesione e coerenza	Testo coerente e coeso in maniera accettabile	Coesione e coerenza controllati e curati	Coesione e coerenza controllati a pieno
Ricchezza e padronanza lessicale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Gravissimi e ripetuti errori di natura semantica; lessico estremamente povero	Gravi errori di natura semantica; lessico povero	Scelte lessicali semanticamente accettabili; lessico generico	Lessico vario e semanticamente corretto, pur in presenza di sporadiche imprecisioni	Bagaglio lessicale ampio e semanticamente corretto
Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10

	Del tutto carente per la maggior parte degli aspetti	Gravi e ripetuti errori	Accettabile correttezza, pur in presenza di alcuni errori	Sostanziale e diffusa correttezza, pur in presenza di sporadici errori	Piena correttezza in tutti gli aspetti (o qualche refuso)
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Il testo è privo di conoscenze e riferimenti culturali	Dimostra poche conoscenze e fa uso di pochissimi riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur generici	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa	Giudizi e valutazioni scarsi e sostanzialmente sganciati dal testo	Pochi, ma accettabili giudizi e valutazioni	Spunti di giudizio e valutazione presenti e validi	Giudizi e valutazioni significativi e personali
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Tutti gli ambiti di valutazione risultano assolutamente carenti	Il testo risulta poco pertinente rispetto alla traccia; gli altri ambiti non sono affrontati o risultano deboli	Il testo è accettabile in termini di pertinenza alla traccia; titolo coerente, pur se piatto; parafrasi elementare	Il testo è pertinente rispetto alla traccia; il titolo risulta sostanzialmente coerente; la parafrasi è corretta	Piena pertinenza rispetto alla traccia; titolo brillante e parafrasi coerente con i nuclei argomentativi
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Il testo è del tutto carente in termini di ordine e	Il testo presenta gravi irregolarità in termini di	Il testo risulta accettabile per	Il testo risulta sostanzialmente ordinato e lineare,	Il testo risulta assolutamente ordinato e lineare

	linearità dell'esposizione	ordine e linearità dell'esposizione	ordine e linearità espositiva	pur presentando alcune irregolarità	in termini espositivi
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto errati e disarticolati	Conoscenze e riferimenti culturali in gran parte errati e scarsamente articolati	Conoscenze e riferimenti culturali accettabile e sufficientemente articolati	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti e personali
Studente/essa	Punteggio totale: /5 oppure /10 =				VOTO:
	Il punteggio complessivo viene diviso per 5 nel caso si voglia ottenere la conversione del voto finale in 20mi; per 10 per ottenere il voto in 10mi.				

Verona, 15 maggio 2024

L'insegnante
Prof.ssa Valeria Tonolli

9.2 STORIA

RELAZIONE DEL DOCENTE

Buona parte della classe ha raggiunto gli obiettivi didattici fissati in modo soddisfacente, talvolta più che soddisfacente sia in termini di conoscenze che in termini di abilità. Si fa riferimento in particolare all'acquisizione di un bagaglio conoscitivo storico adeguato relativo ai cambiamenti di carattere politico, economico, sociale e culturale che hanno caratterizzato la seconda metà dell'Ottocento e la prima metà del Novecento. Si fa riferimento inoltre alla comprensione degli argomenti trattati nella loro complessità storica e geopolitica e alla capacità di elaborare un proprio pensiero in merito alle tematiche esposte. Una parte della classe riscontra tuttora alcune difficoltà nella gestione del bagaglio conoscitivo sopra descritto, nella comprensione della portata storica dei temi affrontati nella loro complessità e nell'elaborazione di una riflessione critica.

Programma svolto

L'Italia unita: i problemi dell'Italia unita dal punto di vista politico, economico, sociale e religioso. I principali provvedimenti della destra e della sinistra storica (Depretis e Crispi).

Trasformismo, questione meridionale e politica imperialistica in Africa.

Ed. civica: la Croce Rossa dalle guerre risorgimentali alla Grande Guerra.

Dal nazionalismo ottocentesco al nazionalismo di potenza. Il processo di unificazione tedesca. La guerra franco-prussiana. Bismarck e la nascita del Secondo Reich.

Dal colonialismo all'imperialismo. L'apertura del canale di Suez e la spartizione dell'Africa tra le Grandi Potenze.

Ed. civica: imperialismo, nazionalismo di potenza, darwinismo sociale e fardello dell'uomo bianco (the white man's burden). Imperialismo britannico e Commonwealth.

La seconda rivoluzione industriale: caratteri di specificità e invenzioni. Taylorismo e fordismo (analisi dei testi relativi al pensiero di Taylor e Ford). I topoi della rivoluzione: la fabbrica e l'ufficio.

Ed. civica: la città come topos, tra inurbamento e urbanizzazione. Il nesso tra organizzazione del lavoro e luogo di lavoro; collegamento con la società di massa. L'ufficio oggi: la gestione del tempo del lavoro e del luogo di lavoro dopo la pandemia (dall'open space al telelavoro).

Tempi moderni di Chaplin: il lavoro tra società di massa e alienazione.

La società di massa tra progresso e contraddizioni. La Belle époque. Paris ville lumière: l'evoluzione della società e dei costumi tra fine Ottocento e inizio Novecento. Cinema e sport.

Ed. civica: L'individuo tra solitudine e folla. Collegamento con le figure degli emarginati nei quadri impressionisti. L'importanza delle masse in politica ("La psicologia delle folle" di Le Bon).

La nascita e lo sviluppo dei partiti di massa.

Ed. civica: Liberalismo, socialismo, comunismo e anarchia. Dialettica tra capitale e lavoro.

Riflessioni sull'art. 3 della Costituzione, uguaglianza formale e sostanziale. La lotta per i diritti politici: ampliamento del suffragio e rivendicazione del suffragio universale maschile; il movimento delle suffragette per il voto alle donne.

Ed. civica: il rapporto con l'Altro tra Ottocento e Novecento. Antigiudaismo e antisemitismo.

L'affaire Dreyfus. Collegamento con il nazionalismo di potenza.

Ed. civica: il conflitto tra Israele e Palestina: dalle origini del sionismo alla formazione dello stato di Israele, al conflitto odierno. La situazione geopolitica attuale e le dinamiche del conflitto tra Hamas e Israele da un lato, l'occupazione della Cisgiordania dall'altro.

L'Italia giolittiana: principali provvedimenti e problematiche affrontate. La politica del compromesso, il patto Gentiloni e il rapporto ambivalente con le masse.

Ed. civica: riflessione sui fatti di Acca Larentia. Fascismo e antifascismo in Italia in seguito alla Seconda Guerra Mondiale e al fenomeno della Resistenza. Movimenti di estrema destra oggi. L'antifascismo quale fondamento della Costituzione italiana. Legge Scelba e Mancino.

Il secolo breve. La Grande Guerra: caratteri di specificità, cause, contesto storico e geopolitico, le fasi. La trincea quale luogo emblematico della guerra. I disagi psicologici legati al conflitto. L'Italia e la guerra: il dibattito tra neutralisti e interventisti e le diverse fasi del conflitto italiano. Il 1917 e la svolta. Il trattato di Versailles, i 14 punti di Wilson e la Società delle Nazioni. Il milite ignoto.

Ed. civica: L'autodeterminazione della donna partendo dall'art. 3 della Costituzione. Dal femminicidio alla questione iraniana. La condizione della donna nelle civiltà indoeuropee.

L'ambivalenza della figura femminile nella civiltà greca (epica e filosofia aristotelica), nel Medioevo, nel pensiero liberale moderno (J. S. Mill) e nell'Ottocento (collegamento con il romanticismo). I germi del pensiero femminista: la lotta per la parità di genere da Olympe de Gouges a Virginia Woolf. La condizione femminile oggi attraverso la testimonianza delle influencer tra denuncia sociale e mercificazione del corpo.

La rivoluzione russa: dalla rivoluzione di febbraio a quella di ottobre. Il pensiero politico di Lenin. La guerra civile e la nascita dell'Urss.

Ed. civica: la figura della donna nell'Urss tra riforme e propaganda.

Lo stalinismo. Rivoluzione permanente e socialismo in un solo paese. Piani quinquennali e modernizzazione a tappe forzate. Gestione del consenso e repressione del dissenso. La strumentalizzazione dell'arte e della filosofia: il lavoro quale strumento ideologico di propaganda; l'esaltazione della gioventù e l'atteggiamento paternalistico del leader.

I totalitarismi del Novecento: caratteri di specificità (Friedrich e Brzezinski). Il ruolo delle masse grigie nell'ascesa dei totalitarismi (H. Arendt). Gestione del consenso e repressione del dissenso. Controllo totalitario del singolo e del collettivo. Ideologia, miti, simboli e religione laica. La nazionalizzazione delle masse (G. L. Mosse).

L'Europa e il mondo dopo la Grande Guerra e l'eco della rivoluzione bolscevica. Dalle conseguenze del conflitto all'ascesa dei totalitarismi: il biennio rosso in Italia.

Il fascismo: fascismo di movimento e fascismo regime. Dalla marcia su Roma alle Leggi fascistissime. Ideologia fascista e rapporto capo-massa. Il mito di Roma. Gestione del consenso e repressione del dissenso. L'educazione e la gestione totalitaria del tempo dei singoli. Il totalitarismo imperfetto e il rapporto con la Chiesa. La Guerra d'Etiopia e l'avvicinamento alla Germania (Leggi razziali e Asse Roma-Berlino).

I Ruggenti Anni Venti tra boom economico, razzismo e proibizionismo. La crisi del '29. Le conseguenze per l'economia americana. Il New Deal di Roosevelt. Protezionismo, welfare state e isolazionismo.

Ed. civica: la differenza tra stato minimo e stato sociale. Collegamento con la politica adottata dal partito repubblicano e partito democratico negli Usa.

Le conseguenze della crisi del '29 in Germania e l'ascesa del nazionalsocialismo. Il nazismo: dall'ascesa di Hitler alla nascita del Terzo Reich. Gestione del consenso e repressione del dissenso: SA e SS, Gestapo, Leggi di Norimberga ed eventi paradigmatici. Una società militarizzata.

Ed. civica: ideologia nazista: antisemitismo, darwinismo sociale, pangermanesimo, spazio vitale, anticapitalismo e antibolscevismo.

La Seconda Guerra Mondiale: il contesto storico. Dalle cause profonde alle cause scatenanti.

La politica estera nazista e l'avvicinamento all'Italia fascista. L'espansionismo tedesco e il nuovo ordine mondiale. Il patto d'Acciaio e il patto Ribbentrop-Molotov. L'appeasement. I caratteri di specificità del conflitto. Le fasi del conflitto (situazione geopolitica e aspetti salienti).

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI DI STORIA

STORIA	CONOSCENZE	LINGUAGGIO	CAPACITÀ ARGOMENTATIVE E SPIRITO CRITICO
Gravemente insufficiente (2-4)	Dimostra di non conoscere i contenuti	Non padroneggia il lessico e la sintassi di base e non conosce il lessico tecnico-scientifico	<p>Non è in grado di distinguere i nessi di causa ed effetto. Non individua le relazioni esistenti tra fenomeni storici. Non è in grado di esprimere il proprio punto di vista ricorrendo a delle argomentazioni valide.</p> <p style="text-align: center;"><u>Se analisi fonti storiografiche:</u></p> <p>Non sa individuare ed esporre la tesi e le argomentazioni relative al pensiero di un autore. Non è in grado di esprimere il</p>

			proprio punto di vista ricorrendo a delle argomentazioni valide.
Insufficiente (5)	Dimostra di conoscere in modo approssimativo i contenuti	Il lessico e la sintassi risultano inadeguati e non consentono la chiara espressione dei contenuti; il lessico specifico è utilizzato, ma in modo improprio	<p>È in grado di indicare le cause e gli effetti, ma non è in grado di evidenziare i nessi logici che legano le cause ai rispettivi effetti. Non individua le relazioni esistenti tra fenomeni storici. Espone il proprio punto di vista, ma non ricorre ad argomentazioni valide.</p> <p style="text-align: center;"><u>Se analisi fonti storiografiche:</u></p> <p>È in grado di reperire la tesi di un autore, ma non le argomentazioni a sostegno della stessa. Espone il proprio punto di vista, ma non ricorre</p>

			ad argomentazioni valide.
Sufficiente (6)	Dimostra di conoscere i contenuti nelle linee essenziali, ma non in modo esaustivo	Utilizza il lessico e la sintassi in modo appena soddisfacente e utilizza il lessico tecnico-scientifico in modo pertinente, ma senza sfruttarne appieno le potenzialità all'interno della dinamica storica.	<p>È in grado di indicare le cause e gli effetti, evidenziando in modo appena sufficiente i nessi logici che legano le cause ai rispettivi effetti. Individua solo parzialmente le relazioni esistenti tra fenomeni storici. Esprime il proprio giudizio utilizzando argomentazioni solo parzialmente valide. La riflessione non viene approfondita.</p> <p><u>Se analisi fonti storiografiche:</u> È in grado di reperire la tesi e le argomentazioni di un autore, ma non è in grado di evidenziare i nessi logici che legano la tesi e le argomentazioni. Esprime il proprio giudizio utilizzando argomentazioni solo parzialmente valide. La riflessione non viene approfondita.</p>

Discreto (7)	Dimostra di conoscere gli aspetti essenziali dei contenuti studiati e riesce a restituire una visione complessiva degli argomenti studiati, inserendoli all'interno del contesto storico-culturale	Si esprime correttamente e in modo chiaro. Utilizza il lessico-tecnico scientifico in modo pertinente, mostrando di aver compreso sia l'uso che il significato dello stesso.	<p>È in grado di indicare le cause e gli effetti, evidenziando in modo più che sufficiente i nessi logici che legano le cause ai rispettivi effetti. Individua le relazioni esistenti tra fenomeni storici. Esprime il proprio giudizio utilizzando argomentazioni valide. La riflessione viene solo parzialmente approfondita.</p> <p><u>Se analisi fonti storiografiche:</u> È in grado di reperire la tesi e le</p>
---------------------	--	--	--

			<p>argomentazioni di un autore, evidenziando i nessi logici che legano la tesi e le argomentazioni. Esprime il proprio giudizio utilizzando argomentazioni valide. La riflessione viene solo parzialmente approfondita.</p>
Buono (8)	<p>Dimostra di conoscere i contenuti in modo esaustivo e approfondito inserendoli all'interno del contesto storico-culturale</p>	<p>Si esprime correttamente e in modo chiaro. Padroneggia il lessico tecnico scientifico inserendo lo stesso all'interno di un discorso articolato sia dal punto di vista linguistico che storico-culturale.</p>	<p>È in grado di indicare le cause e gli effetti, evidenziando in modo pertinente e preciso i nessi logici che legano le cause ai rispettivi effetti. Individua le relazioni esistenti tra fenomeni storici e riesce a evidenziarne gli aspetti interdipendenti in modo approfondito in diversi ambiti. Esprime il proprio pensiero utilizzando delle argomentazioni valide.</p> <p><u>Se analisi fonti storiografiche:</u> Individua con facilità la tesi e le argomentazioni evidenziando sia i nessi logici che i punti critici della dimostrazione. Esprime il proprio pensiero utilizzando delle argomentazioni valide.</p>

<p>Ottimo (9-10)</p>	<p>Dimostra di conoscere i contenuti in modo esaustivo e approfondito, è in grado di inserirli all'interno del contesto storico-culturale facendo riferimento al dibattito storico-culturale e integra gli stessi mediante la propria cultura personale e/o effettua dei collegamenti di carattere trasversale con altre materie</p>	<p>Si esprime con disinvoltura e proprietà di linguaggio. Espone sia il proprio pensiero che quello dell'autore in modo articolato utilizzando il lessico tecnico-scientifico. È in grado di riflettere sui concetti o i fenomeni storici di ampio respiro per similitudine o opposizione.</p>	<p>È in grado di indicare le cause e gli effetti, evidenziando in modo pertinente e preciso i nessi logici che legano le cause ai rispettivi effetti. Individua le relazioni esistenti tra fenomeni storici e riesce a evidenziarne gli aspetti interdipendenti in modo approfondito in diversi ambiti. Esprime il proprio giudizio utilizzando delle argomentazioni valide e proponendo una soluzione alternativa a quella comprovata dalla dinamica storica indicando le motivazioni a supporto di tale scelta.</p> <p><u>Se analisi fonti storiografiche:</u></p> <p>Individua con facilità le tesi e le argomentazioni evidenziando i nessi logici, i punti critici della dimostrazione. È in grado di effettuare dei confronti tra autori evidenziando le analogie e le differenze. Esprime il proprio giudizio utilizzando delle argomentazioni valide e proponendo una soluzione alternativa a quella dell'autore, storicamente e filosoficamente valida.</p>
-----------------------------	--	--	--

Verona, 15 maggio 2024

L'insegnante

Prof.ssa Valeria Castagnini

9.3 FILOSOFIA

RELAZIONE DEL DOCENTE

Una buona parte della classe ha raggiunto gli obiettivi didattici fissati in modo soddisfacente, talvolta più che soddisfacente sia in termini di conoscenze che in termini di abilità. Si fa riferimento in particolare all'acquisizione di un bagaglio conoscitivo filosofico adeguato relativo alle correnti di pensiero che hanno caratterizzato il secolo XIX e parte del secolo XX. Si fa riferimento inoltre alla comprensione degli argomenti trattati nella loro complessità filosofica e alla capacità di elaborare un proprio pensiero in merito alle tematiche esposte.

Una parte della classe riscontra tuttora alcune difficoltà nella gestione del bagaglio conoscitivo sopra descritto, nella comprensione della complessità dei temi filosofici e nell'elaborazione di una riflessione critica in merito a questi ultimi.

Programma svolto

Romanticismo e filosofia. L'idealismo tedesco: caratteri di specificità.

Hegel. I capisaldi del pensiero hegeliano. La Fenomenologia dello Spirito. Partizione dell'opera e senso del percorso. Coscienza, Autocoscienza e Ragione (con particolare riferimento alla dialettica signoria-servitù e alla coscienza infelice).

Il sistema hegeliano. Partizione e senso del percorso. Introduzione alla Logica, Filosofia della Natura. La Filosofia dello Spirito. Introduzione allo Spirito soggettivo; approfondimento in merito allo Spirito oggettivo (l'Eticità e dunque la famiglia, la società civile e lo stato) e allo Spirito assoluto (arte, religione e filosofia).

Ed. civica: lo stato hegeliano, il rapporto tra individuo e stato; il rapporto tra individuo e Storia; il rapporto tra stati e guerra.

La filosofia post-hegeliana: destra e sinistra hegeliana; l'irrazionalismo. I pensatori della crisi dell'Occidente. Collegamento con l'orientalismo.

Schopenhauer. Il rapporto con Hegel, il mondo come Volontà e rappresentazione, la Volontà e il corpo, la vita tra dolore e noia, le tre vie di liberazione dal dolore. La questione del suicidio.

Kierkegaard: esistenza, possibilità e scelta. Vita estetica, etica e religiosa.

Ed. civica: attività laboratoriale a partire dalla lettura di un racconto filosofico sul tema dell'angoscia generata dalla scelta quale introduzione al pensiero esistenzialista ("L'anatroccolo-del-dir-non-so" in *Il signor Spazzafiori e altri racconti*, Valeria Castagnini, Edizioni Dialoghi, 2023)

Feuerbach: la critica a Hegel. Il materialismo, l'alienazione religiosa e l'esito filantropico.

Ed. civica: dibattito sull'importanza dell'elemento religioso nel percorso di crescita individuale (età evolutiva e religione).

Il positivismo: caratteri di specificità. Auguste Comte: la legge dei tre stadi e la sociocrazia. Ed. civica: collegamenti interdisciplinari con la seconda rivoluzione industriale, la società di massa e la Belle époque. Da Bacon a Comte: la fiducia nel progresso e nella tecnica e il potenziale distruttivo di quest'ultima (Guerre mondiali e armi atomiche).

I maestri del sospetto: Marx, Nietzsche e Freud.

Ed. civica: La crisi e la demistificazione dei valori tra Ottocento e Novecento. Il Novecento quale secolo al di là del bene e del male.

Marx: introduzione, il nesso tra teoria e prassi e il potenziale rivoluzionario della filosofia. La critica a Hegel e a Feuerbach. Le Tesi su Feuerbach. Il materialismo storico e dialettico; lotta di classe, struttura e sovrastruttura. Il Manifesto del Partito Comunista. Socialismo scientifico e utopistico. La critica nei confronti del capitalismo. La condizione di sfruttamento dell'operaio. Alienazione economica e religiosa. Il Capitale e l'analisi scientifica del capitalismo: merce, lavoro, valore, valore d'uso e di scambio. L'economia precapitalistica e capitalistica. Pluslavoro e plusvalore, saggio di profitto. Le contraddizioni interne al capitalismo. Rivoluzione, dittatura del proletariato e società comunista. Marxismo ortodosso ed eterodosso (leninismo).

Ed. civica: l'alienazione in contesto lavorativo odierno e le conseguenze in termini esistenziali (a partire dalla lettura dei *Manoscritti economico-filosofici*). Nuove tecnologie e alienazione oggi.

Nietzsche: tra filologia e filosofia, genio e follia. Il periodo giovanile: La nascita della tragedia, apollineo e dionisiaco, la decadenza dell'Occidente nell'alleanza tra pensiero socratico-platonico e

cristianesimo. La Seconda Inattuale e il rapporto tra uomo, storia e vita. I tre diversi tipi di storia in termini di sanità e malattia. Il periodo illuministico: il metodo genealogico e la morte di Dio. Il periodo della maturità: Così parlò Zarathustra. L'eterno ritorno, l'oltreuomo, la volontà di potenza, il nichilismo attivo e passivo, la trasvalutazione dei valori, la morale dei servi e dei signori. Il prospettivismo (cenni).

Ed. civica: la strumentalizzazione del pensiero nietzscheano da parte del regime nazista. L'esaltazione dell'oltreuomo in termini eugenetici e culturali. Collegamento al nazionalismo di potenza. Gli effetti nefasti dell'atteggiamento adottato dal fascismo nei confronti della storia di Roma (storia monumentale).

Freud: la nascita della psicoanalisi, la scoperta dell'inconscio. Le tre ferite narcisistiche e la critica alla visione tradizionale del soggetto. L'analisi dei sogni, dei lapsus e degli atti mancati; il potere terapeutico della parola. Il caso di Anna O. Transfert e controtransfert. La prima topica e la seconda topica. Sessualità ed età infantile, complesso di Edipo e centralità della libido. Desiderio, rimozione e nevrosi e rapporto con la società. La sublimazione del desiderio nell'arte.

GRIGLIE PER LE VALUTAZIONI DELLE PROVE ORALI E SCRITTE DI FILOSOFIA

FILOSOFIA	CONOSCENZE	LINGUAGGIO	CAPACITÀ ARGOMENTATIVE E SPIRITO CRITICO
Gravemente insufficiente (2-4)	Dimostra di non conoscere i contenuti	Non padroneggia il lessico e la sintassi di base e non conosce il lessico tecnico-scientifico	Non sa individuare ed esporre la tesi e le argomentazioni relative al pensiero di un autore. Non è in grado di esprimere il proprio punto di vista ricorrendo a delle argomentazioni valide.
Insufficiente (5)	Dimostra di conoscere in modo approssimativo i	Il lessico e la sintassi risultano inadeguati e non consentono la chiara espressione dei contenuti; il lessico specifico è	È in grado di reperire la tesi di un autore, ma non le argomentazioni a sostegno della stessa. Espone il proprio punto di vista, ma

	contenuti	utilizzato, ma in modo improprio	non ricorre ad argomentazioni valide.
Sufficiente (6)	Dimostra di conoscere i contenuti nelle linee essenziali, ma non in modo esaustivo	Utilizza il lessico e la sintassi in modo appena soddisfacente e utilizza il lessico tecnico-scientifico in modo pertinente, ma senza sfruttarne appieno le potenzialità filosofiche	È in grado di reperire la tesi e le argomentazioni di un autore, ma non è in grado di evidenziare i nessi logici che legano la tesi e le argomentazioni. Esprime il proprio giudizio utilizzando

			argomentazioni solo parzialmente valide. La riflessione non viene approfondita.
Discreto (7)	Dimostra di conoscere gli aspetti essenziali dei contenuti studiati e riesce a restituire una visione complessiva degli argomenti studiati, inserendoli all'interno del contesto storico-filosofico	Si esprime correttamente e in modo chiaro. Utilizza il lessico-tecnico scientifico in modo pertinente, mostrando di aver compreso sia l'uso che il significato dello stesso.	È in grado di reperire la tesi e le argomentazioni di un autore, evidenziando i nessi logici che legano la tesi e le argomentazioni. Esprime il proprio giudizio utilizzando argomentazioni valide. La riflessione viene solo parzialmente approfondita.
Buono (8)	Dimostra di conoscere i contenuti in modo esaustivo e approfondito inserendoli all'interno del contesto storico-filosofico	Si esprime correttamente e in modo chiaro. Padroneggia il lessico tecnico scientifico inserendo lo stesso all'interno di un discorso articolato sia dal punto di vista linguistico che filosofico.	Individua con facilità la tesi e le argomentazioni evidenziando sia i nessi logici che i punti critici della dimostrazione. Esprime il proprio pensiero utilizzando delle argomentazioni valide.

<p>Ottimo (9- 10)</p>	<p>Dimostra di conoscere i contenuti in modo esaustivo e approfondito, è in grado di inserirli all'interno del contesto storico-filosofico facendo riferimento al dibattito storico-filosofico e integra gli stessi mediante la propria cultura personale e/o effettua dei collegamenti di carattere trasversale con altre materie</p>	<p>Si esprime con disinvoltura e proprietà di linguaggio. Espone sia il proprio pensiero che quello dell'autore in modo articolato utilizzando il lessico tecnico-scientifico. È in grado di riflettere sui concetti o le concezioni filosofiche per similitudine o opposizione.</p>	<p>Individua con facilità le tesi e le argomentazioni evidenziando i nessi logici, i punti critici della dimostrazione. È in grado di effettuare dei confronti tra autori evidenziando le analogie e le differenze. Esprime il proprio giudizio utilizzando delle argomentazioni valide e proponendo una soluzione alternativa e filosoficamente valida a quella dell'autore.</p>
------------------------------	--	--	---

Verona, 15 maggio 2024

L'insegnante
Prof.ssa Valeria Castagnini

9.4 INGLESE

RELAZIONE DEL DOCENTE

Secondo gli obiettivi didattici proposti per la classe ad inizio anno, sono stati scelti argomenti e attività miranti a:

- continuare il percorso di conoscenza di autori e testi in lingua inglese iniziato nel quarto anno;
- rinforzare la competenza comunicativa scritta e orale degli allievi, attraverso la produzione di paragrafi, descrizioni, schemi di sintesi e di rielaborazione personale, esposizione di contenuti con eventuali approfondimenti personali;
- potenziare un metodo di studio per analizzare un testo letterario in poesia o in prosa;
- comprendere i valori che caratterizzano ciascuna epoca storico-letteraria e mettere in relazione le opere letterarie con il contesto storico-culturale in cui furono prodotte;
- individuare nuclei tematici ricorrenti.

Dal punto di vista cronologico il percorso di studio della cultura e letteratura in lingua inglese è stato suddiviso in tre sezioni:

- *The Romantic Age*
- *The Victorian Age and American Literature in the 19th century*
- *The Modern and Contemporary Age*

Dal punto di vista tematico sono stati di volta in volta individuati alcuni nuclei da sviluppare in vista del colloquio interdisciplinare.

Conoscenze, abilità, competenze

Comprensione e comunicazione scritta

Gli alunni sono in grado di comprendere il contenuto di un testo letterario in versi o in prosa, utilizzando il dizionario bilingue e monolingue. Comprendono inoltre le informazioni principali in un testo di tipo narrativo o descrittivo, in riferimento ad avvenimenti storici. Sono in grado di prendere appunti durante la lezione in L2, di riassumere un testo, di schematizzare informazioni, di tradurre in modo semplice e

non letterale dall'inglese all'italiano, di analizzare e rielaborare contenuti in modo personale. Sono inoltre in grado di comporre paragrafi argomentativi su un tema specifico e brevi riassunti.

Comprensione e comunicazione orale

Gli alunni sono in grado di comprendere comunicazioni orali in lingua inglese su contenuti di carattere culturale, storico e letterario; sono in grado di analizzare, rielaborare e di esporre tali contenuti utilizzando un lessico specifico adeguato. Sono inoltre in grado di commentare un brano letterario (riferimento alla forma e al contenuto), mettendolo in relazione con le caratteristiche generali dell'autore e del periodo storico.

Programma svolto

(Con riferimenti alle pagine del libro di testo e al materiale digitale fornito agli studenti attraverso la piattaforma Google Classroom)

THE ROMANTIC AGE

Romantic ideas and the development of gothic fiction.

(pag, 190 - 191, 196 - 197)

Mary Shelley (1797 – 1851)

Frankenstein; or, the Modern Prometheus, (1818):

- *Chapter I 'So strange an accident'*
- *Chapter IV 'From this day natural philosophy'*
- *Chapter V 'The creation of the monster'*
- *Chapter 24 'Frankenstein's death'*

Temi: *the role of science; the overreacher; the myth of Prometheus; life and death; family relationships.*

(pagine 192, 193, 194, 195; materiale digitale)

Riferimenti a *Never Let Me Go* di Kazuo Ishiguro (p. 484 - 488; materiale digitale) e paragone con *Frankenstein* sul tema delle implicazioni morali della sperimentazione scientifica.

Romantic poetry

- **Samuel Taylor Coleridge**, *The Rime of the Ancient Mariner - Part I, Part III*

- **William Wordsworth**, *We Are Seven*
- **John Keats**, *La Belle Dame Sans Merci*.

Bright Star

Temi: the relationship between man and nature; the journey; points of view on death; the Romantic ballad and the medieval ballad; love and death.

THE VICTORIAN AGE AND AMERICAN LITERATURE IN 19th CENTURY

Il contesto storico e culturale: *the early years of Queen Victoria's reign; city life in Victorian Britain; the Victorian frame of mind; Victorian London; the age of fiction; the later years of Queen Victoria's reign and the British Empire; 19th century America and the development of American literature.*

(pagine 234, 235, 236, 237, 238, 239, 242, 243, 284, 285)

VICTORIAN WRITERS

Charles Dickens (1812 -1870)

Oliver Twist (1837)

- *Chapter 1 - 'Treats of the place where Oliver Twist was born'*
- *Chapter 2 - 'Oliver wants some more'*
- la descrizione della città di Londra (capitoli 8 e 21)
- *Oliver Twist on screen* (alcune scene dal film di R.Polanski, 2005)

Hard Times (1851)

- *Chapter 5 - 'Coketown'*.

Bleak House – la descrizione di Londra all'inizio del primo capitolo

Temi: *poverty; life in the workhouses; crime; childhood; education in the Victorian Age; aspects of industrialization; London in the Victorian Age.*

(pag. 244 - 248, 252 - 253 (paragrafi 'Coketown' 'Utilitarianism', 'Themes'); materiale digitale

Charlotte Brontë

***Jane Eyre* (1847)**

- *Chapter 7 'Mr. Brocklehurst, standing on the hearth'*
- *Chapter 23 'Rochester proposes to Jane'*

Temi: *the female role; the Byronic hero; childhood and education; rationality and irrationality; formation novel.*

Emily Brontë,

***Wuthering Heights* (1847)**

- *Chapter 3 'Let me in'*
- *Chapter 9 'The eternal rocks beneath'*

Temi: *the female role; passion versus rationality; vengeance; love and its nature; death*

(pag. 257 - 267; materiale digitale)

Robert Louis Stevenson (1850 –1894)

***The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde* (1886)**

- *Chapter 1 'Story of the door'*
- *Chapter 10 'The scientist and the diabolical monster'*

Temi: *the duality of human nature; appearance and reality; role of science; a double-faced London; good and evil.*

(pagine 294 - 288; materiale digitale)

AMERICAN WRITERS

Edgar Allan Poe (1809 - 1849)

- *The Black Cat* (1843)
- *The Oval Portrait* (1842)

Temi: *characteristics of the short story; the duality of human nature; obsession and irrationality; art and death; madness.*

(materiale digitale)

Herman Melville (1819 - 1891)

***Moby Dick* (1851)**

- *Chapter 1 'Call me Ishmael'*
- *Chapter 36 'Captain Ahab's Chase'*
- *Chapter 41 'I, Ishmael, was one of that crew'*

Temi: *alienation; journeying as a quest; Ahab as a tragic and an epic hero; relationship man-nature.*

THE MODERN AND CONTEMPORARY AGE

Il contesto storico e culturale: *the Edwardian age; the Suffragette movement; the Roaring Twenties; Freud's influence; the Thirties; the dystopian novel. Civil Rights Movement in the USA and M.L. King*

(pagine 324, 333, 335, 392, 400; 414; 434 - 436)

WAR POETS

Rupert Brooke (1887 – 1915) - *The soldier*

Wilfred Owen (1887 - 1915) - *Dulce et Decorum Est*

Siegfried Sassoon (1886 – 1967) - *They*

Temi: *the war, death, patriotism; different points of view about the war.*

(pag. 338 - 340; materiale digitale)

Joseph Conrad (1857 – 1924)

***Heart of Darkness* (1902)**

- *Part 1 'A slight clinking'*
- *Part 3 'He was hollow at the core'*

Temi: *the complexity of human nature; self-knowledge; colonialism; individual and social responsibility; the journey.*

Francis Scott Fitzgerald (1896 - 1940)

The Great Gatsby (1925)

- *Chapter 2 'The valley of ashes'*
- *Chapter 3 'Gatsby's party'*
- *Chapter 9 'Gatsby's funeral'*

Temi: *the decay of the American dream; blindness; corruption; the East and the West.*

The Civil Rights Movement in the USA: *Martin Luther King's speech 'I have a Dream'*

James Joyce (1882 - 1941)

Dubliners - 'Eveline'

Temi: *modernist techniques; paralysis; epiphany.*

George Orwell (1903 – 1950)

1984 (1949)

Chapter 1 - 'Big Brother is watching you'

Chapter 5 - 'Newspeak'.

Chapter 5 (Part 3) - 'Room 101'

Temi: *totalitarianism; society and the individual; control and surveillance, human relationships, propaganda; language and thought.*

(pagine 415 - 420; materiale digitale)

EDUCAZIONE CIVICA

La classe ha svolto un breve percorso di educazione civica in inglese nel secondo periodo dell'anno per un totale di 3 ore.

Modalità di verifica

Breve testo scritto argomentativo ('short essay'), la cui valutazione si è basata sui seguenti criteri: comprensione del testo scritto; analisi e rielaborazione personale; correttezza lessicale e grammaticale.

Contenuti

- *The United Nations Main Bodies: the General Assembly, The Security Council, the International Court of Justice*
- *The Universal Declaration of Human Rights*

I contenuti sono stati presentati attraverso alcuni video sul funzionamento dei principali organi delle Nazioni Unite e attraverso la lettura di alcuni articoli della UDHR.

Il materiale è stato selezionato dal sito delle Nazioni Unite. Per una presentazione generale è stato utilizzato anche il libro di testo a pagina 399.

Metodologia didattica

Le principali metodologie didattiche adottate sono state le seguenti:

- Lezione partecipata con spiegazioni alternate da conversazioni con la classe ed esercizi scritti;
- breve lavoro individuale durante la lezione con ricerca di parole chiave ed esercizi di analisi del testo;
- apprendimento cooperativo in piccoli gruppi;
- assegnazione di compiti per casa scritti per rielaborare in modo personale i contenuti di apprendimento;
- utilizzo di filmati per proporre o approfondire un argomento.

Per quanto riguarda il percorso di cultura e letteratura, a seconda della tipologia dei vari brani letterari, sono state utilizzate le seguenti procedure.

a) Analisi di testi in prosa:

- individuazione dell'ambientazione (tempo e luogo);
- riconoscimento del tipo di narratore e della tecnica narrativa;
- analisi linguistica e tematica (individuazione di termini chiave e di sequenze narrative);
- contestualizzazione (riferimento al contesto storico – culturale e alla vita dell'autore);

- eventuali collegamenti ad altri testi o tematiche affini.

b) Analisi di testi poetici:

- lettura e comprensione del testo;
- analisi della struttura poetica, della lingua, del linguaggio figurato e individuazione di termini chiave;
- contestualizzazione (riferimento al contesto storico – culturale e alla vita dell'autore);
- eventuale collegamento ad altri testi simili per tematica.

c) Riferimenti al contesto storico culturale.

- Individuazione degli avvenimenti storici più significativi di un'epoca e delle caratteristiche culturali principali; commento di immagini relative all'epoca considerata.
- Lettura di sintesi storico-culturali; elaborazione di riassunti scritti o schemi.

Materiali didattici

- Libro di testo: Spiazzi, Tavella, Layton, *Compact Performer. Shaping Ideas*, Zanichelli, 2021.
- Materiale in formato digitale fornito dall'insegnante sulla piattaforma Google Classroom ad integrazione e chiarimento di argomenti presenti sul testo di cultura e letteratura in adozione.

Tipologia di prove e griglie di valutazione

Nella prima parte dell'anno scolastico (settembre – dicembre) sono state somministrate 2 prove scritte (domande aperte, completamento di definizioni) e 1 prova orale.

Nella seconda parte (gennaio – giugno) sono state somministrate 3 prove scritte (domande aperte su argomenti di studio) e 2 prove orali.

Griglia di valutazione per la prova scritta

	Gravem. insuff.	Insuff.	Suffic.	Discreto	Buono	Ottimo
	2 – 3	4 – 5	6	7	8	9 - 10

<i>Conoscenza dei contenuti</i>	Ha una conoscenza gravemente lacunosa	Ha una conoscenza lacunosa e frammentaria	Ha una conoscenza essenziale	Ha una conoscenza discreta	Ha una conoscenza approfondita	Ha una conoscenza approfondita e coordinata, con spunti di osservazione personale
<i>Uso del lessico specifico</i>	La conoscenza e applicazione delle strutture linguistiche risulta alquanto insoddisfacente e pregiudica l'atto comunicativo	La conoscenza e l'applicazione delle strutture linguistiche risulta insoddisfacente, l'atto comunicativo è frammentario e lacunoso	La conoscenza e l'applicazione delle strutture linguistiche è sufficiente, la comunicazione è essenziale	La conoscenza e l'applicazione delle strutture linguistiche è discreta, la comunicazione è corretta pur con qualche imprecisione	La conoscenza e l'applicazione delle strutture linguistiche è buona, così come l'utilizzo di sinonimi, la comunicazione è corretta	La conoscenza e l'applicazione delle strutture linguistiche è molto buona, l'allievo utilizza con competenza i sinonimi, la comunicazione è corretta ed efficace
<i>Correttezza stilistico-grammaticale</i>	Errori gravi e frequenti nella grammatica e nella sintassi	Molti errori di grammatica e sintassi	Alcuni errori di grammatica e sintassi	Qualche errore di grammatica, essenzialmente corretta la sintassi	Pochi se non assenti gli errori di grammatica, sintassi corretta	Pochi se non assenti gli errori di grammatica, sintassi corretta ed elaborata
<i>Analisi / sintesi</i>	Effettua analisi/sintesi totalmente scorrette	Effettua analisi/sintesi parziali ed imprecise	Effettua analisi/sintesi guidate	Effettua analisi/sintesi abbastanza complete e corrette	Effettua analisi/sintesi complete e corrette	Effettua analisi/sintesi complete e corrette in piena autonomia

Griglia di valutazione per la prova orale

	Gravem. insuff.	Insuff.	Suffic.	Discreto	Buono	Ottimo
	2 – 3	4 – 5	6	7	8	9 - 10
<i>Conoscenza dei contenuti</i>	Ha una conoscenza gravemente lacunosa	Ha una conoscenza lacunosa e frammentaria	Ha una conoscenza essenziale	Ha una conoscenza discreta	Ha una conoscenza approfondita	Ha una conoscenza approfondita e coordinata, con spunti di osservazione personale
<i>Analisi / sintesi</i>	Effettua analisi/sintesi totalmente scorrette	Effettua analisi/sintesi parziali ed imprecise	Effettua analisi e sintesi guidate	Effettua analisi/sintesi abbastanza complete e corrette	Effettua analisi e sintesi complete e corrette	Effettua analisi/sintesi complete e corrette in piena autonomia

<i>Competenza comunicativa / correttezza grammaticale</i>	Comunica con gravi e diffusi errori grammaticali	Comunica in modo frammentario e lacunoso con frequenti errori grammaticali	Comunica in modo essenziale, con alcuni errori grammaticali	Comunica in modo abbastanza corretto, con pochi errori grammaticali	Comunica in modo corretto ed efficace, con lievi e saltuarie imprecisioni grammaticali	Comunica in modo pienamente corretto ed efficace, con autonomia espressiva
<i>Proprietà lessicale</i>	Lessico improprio	Si esprime con lessico povero e ripetitivo	Si esprime con lessico elementare	Si esprime con lessico nell'insieme adeguato	Si esprime con lessico preciso	Si esprime con lessico accurato e/o vario

Cammino svolto dalla classe

La classe 5B ha generalmente dimostrato interesse e partecipazione positiva rispetto agli argomenti proposti, superando in alcuni casi difficoltà di espressione e migliorando progressivamente la qualità del lavoro richiesto. I risultati complessivi sono molto buoni per alcuni alunni, che hanno dimostrato continuità nell'impegno, Per altri alunni il percorso è stato in generale soddisfacente, pur con qualche difficoltà ed esiti alterni. Gli alunni sono in grado di utilizzare la lingua straniera in modo autonomo con diversi livelli di competenza linguistica.

Verona, 15 maggio 2024

L'insegnante

Prof.ssa Maria Chiara Montoli

9.5 MATEMATICA

RELAZIONE DEL DOCENTE

UNITA' APPRENDIMENTO: LA DERIVATA E LE FUNZIONI

- La derivata di una funzione: definizione e significato geometrico;

La retta tangente al grafico di una funzione (i punti di stazionarietà e i punti di non derivabilità);

La continuità e la derivabilità;

Derivate di funzioni elementari (derivata di una costante; derivata della funzione identica; derivata della potenza con esponente naturale e con esponente intero; derivata delle funzioni e^x e $\ln x$; derivata della funzione logaritmica e della funzione esponenziale);

I teoremi sul calcolo delle derivate (derivata del prodotto di una costante per una funzione; derivata della somma; derivata del prodotto; derivata del reciproco di una funzione; derivata del quoziente);

Derivata della funzione composta;

Derivata di $f(g(x))$;

Derivata della funzione inversa (derivate delle funzioni inverse delle funzioni circolari);

Le derivate di ordine superiore al primo;

Significato fisico della derivata (velocità e accelerazione in un moto rettilineo; intensità di corrente; forza elettromotrice indotta).

- I teoremi del calcolo differenziale

Il teorema di Rolle (enunciato e interpretazione geometrica);

Il teorema di Lagrange (enunciato e interpretazione geometrica);

Le conseguenze del teorema di Lagrange (funzioni costanti, crescenti e decrescenti);

Il teorema di Cauchy (enunciato);

Teoremi di de L'Hôpital (forme indeterminate $0/0$; forme indeterminate ∞/∞); Applicazioni ad altre forme indeterminate.

- I massimi, i minimi e i flessi: definizioni (massimi e minimi assoluti e relativi; la concavità; i flessi);

Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima (la ricerca dei massimi e dei minimi relativi con la derivata prima; i punti stazionari di flesso orizzontale);

Flessi e derivata seconda (la concavità e il segno della derivata seconda; flessi e studio del segno della derivata seconda);

I problemi di massimo e di minimo.

- Lo studio di una funzione;

I grafici di una funzione e della sua derivata e viceversa.

UNITA' APPRENDIMENTO: INTEGRALI

- L'integrale indefinito (le primitive; l'integrale indefinito; le proprietà di linearità dell'integrale indefinito);

Gli integrali indefiniti immediati (integrali di x^α , di $1/x$, delle funzioni esponenziali, delle funzioni seno e coseno; l'integrale delle funzioni le cui primitive sono le funzioni goniometriche inverse; l'integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta);

L' integrazione per sostituzione;

L' integrazione per parti;

L'integrazione delle funzioni razionali fratte (il numeratore è la derivata del denominatore; il denominatore è di primo grado; il denominatore è di secondo grado casi $\Delta > 0$, $\Delta = 0$, $\Delta < 0$).

- L'integrale definito (il problema delle aree; la funzione è continua e positiva; la funzione continua di segno qualsiasi; la definizione generale di integrale definito; le proprietà dell'integrale definito; il teorema della media);

La funzione integrale e Il teorema fondamentale del calcolo integrale (enunciato);

Il calcolo delle aree di superfici piane (area compresa tra una curva e l'asse x ; area compresa tra due curve);

Il calcolo dei volumi (i volumi dei solidi di rotazione; i volumi dei solidi nota l'area della sezione individuata da un piano perpendicolare);

Gli integrali impropri (l'integrale di una funzione con un numero finito di punti di discontinuità in $[a, b]$; l'integrale di una funzione in un intervallo illimitato)

EDUCAZIONE CIVICA: la parte di educazione civica è stata svolta in collaborazione con l'insegnante di informatica - come da tabella.

MATERIALI DIDATTICI

Testo in uso: “ Manuale blu 2.0 di matematica”, Massimo Bergamini – Anna Trifone – Graziella Barozzi, Ed. Zanichelli.

Il mezzo più usato è stato il libro di testo integrato da alcune slide riassuntive e da appunti.

Dove possibile sono stati dati video preparativi all'argomento trattato nella lezione o riassuntivi dell'argomento trattato.

TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO ELENCAE

Ripasso iniziale della durata di 10 (dieci ore) nei mesi di settembre/ ottobre

MAT (1): svolta nei mesi ottobre – novembre – dicembre – gennaio – febbraio per complessive di circa 65 ore scolastiche

MAT (2): svolta nei mesi di febbraio – marzo – aprile – maggio per complessive di circa 35 ore scolastiche

COMPETENZE

Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;

Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo integrale.

Saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio.

Saper riconoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali.

CAPACITÀ

Calcolare la derivata di una funzione.

Applicare i teoremi sulle funzioni derivabili.

Studiare i massimi, i minimi e i flessi di una funzione.

Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale.

Apprendere il concetto di integrazione di una funzione.

Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni anche non elementari.

Calcolare gli integrali definiti di funzioni anche non elementari.

Usare gli integrali per calcolare aree e volumi di elementi geometrici.

METODOLOGIA USATA

I metodi che più si sono usati sono stati: la lezione frontale, il metodo induttivo e deduttivo, il problem solving.

Si è sempre cercato, per quanto possibile, di presentare i vari argomenti con semplici esempi che permettessero all'alunno di avvicinarsi al problema in modo agevole.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione dei compiti scritti si è tenuto conto di: esattezza nei calcoli, esattezza nei procedimenti, conoscenza di formule e procedimenti, applicazione corretta delle formule, indicazioni brevi ma chiare sui procedimenti adottati, presentazione curata.

Inoltre nella valutazione si è tenuto conto di altri fattori quali: reali abilità acquisite, partecipazione attiva alle lezioni, conoscenza dei contenuti, capacità di rielaborare quanto appreso, uso corretto del linguaggio specifico, continuità nello studio, capacità di sintesi.

PROVE DI VERIFICA

Durante l'anno scolastico si sono svolte sette prove scritte alcune di tipo tradizionale e altre con quesiti, le prime tre della durata di due ore scolastiche, la quarta, la quinta e la sesta della durata di tre ore scolastiche e l'ultima della durata di sei ore. Le prove riguardavano esercizi vari e temi tipo maturità. Le prove orali sono state una per quadrimestre. Si sono controllati e valutati, per quanto possibile, anche i compiti eseguiti dai ragazzi a casa ed assegnati in classe. I tipi di prove effettuate sono a disposizione della commissione in segreteria.

I ragazzi hanno svolto come esercitazione la simulazione proposta dalla Zanichelli nel mese di maggio, della durata di sei ore.

Per le simulazioni è stata usata la rubrica di valutazione proposta dal ministero.

VALUTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

Gli alunni sono stati interessati e partecipi durante tutto il corso dell'anno. Le lezioni si sono svolte in un clima sereno e gli studenti si sono mostrati seriamente impegnati a superare le difficoltà che via via hanno incontrato. Un certo numero di ragazzi ha mostrato capacità e attitudine alla disciplina trainando nel lavoro i compagni più in difficoltà. Molti di questi ultimi si sono seriamente impegnati nel recupero e nel consolidamento raggiungendo una preparazione soddisfacente. Sono presenti tuttavia alcune situazioni insufficienti, soprattutto nello scritto, da giustificarsi più con la scarsa attitudine alla disciplina che non con un atteggiamento di superficialità con cui può essere stato affrontato lo studio da parte di questi alunni.

Il livello raggiunto globalmente dalla classe è complessivamente soddisfacente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Esercizio	A	B	C	D	E	F	PUNTEGGIO assegnato
1							
2							
3							
4							
5							

FIRMA:	
---------------	--

PUNTI	DESCRITTORE DI LIVELLO
F 1 - 2	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio non svolto o largamente incompleto • conoscenze e capacità operative non valutabili • errori molto gravi e diffusi sia nelle conoscenze che nelle applicazioni delle tecniche di base
E 3 - 4	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio incompleto e procedimenti non portati a termine • errori gravi e/o molto gravi nei procedimenti • le argomentazioni contengono errori sostanziali • disordine nella sequenza logica dei vari passaggi
D 5	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio incompleto • carenze nelle applicazioni di base • applicazioni contenenti ambiguità • disordine nella sequenza logica e in generale nella scrittura
C 6	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio svolto con procedimenti complessivamente corretti • presenza di imprecisioni (di forma) o di qualche errore non grave • applicazione delle tecniche di base complessivamente corretta • argomentazioni complessivamente valide
B 7 - 8	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio svolto con procedimenti corretti ed in maniera completa • presenza al più di qualche imprecisione e/o di qualche errore di 'palese' disattenzione • applicazione puntuale e precisa delle tecniche di base • forma corretta, linguaggio rigoroso, disegni precisi, argomentazioni valide, chiare e lineari

A	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio svolto con procedimenti corretti ed in maniera completa pervenendo al risultato esatto • regole applicate con precisione e rigore
9 - 10	<ul style="list-style-type: none"> • strategie particolarmente originali o efficaci nella risoluzione dell'esercizio • corretta descrizione e/o analisi puntuale dei procedimenti adottati • argomentazioni ineccepibili sia nel contenuto che nella forma; ordine nella scrittura e nei disegni e perfetta leggibilità dell'intero elaborato

Per le simulazioni è stata usata la rubrica di valutazione proposta dal ministero.

NOTA: si fa presente che il programma è stato svolto in modo completo, ma non sempre esauriente, con alcuni esercizi di ripasso riguardanti argomenti affrontati anche negli anni precedenti. L'intento costante è stato quello di migliorare ed affinare l'uso delle capacità logico – analitiche nella rielaborazione dei contenuti e nello svolgimento delle risposte ai quesiti. Per la indiscutibile sottigliezza dei concetti contenuti nella materia, si è ritenuto opportuno adoperare come supporto della trattazione teorica, tipicamente astratta, una intuitiva rappresentazione grafica che è servita per mettere a fuoco un concetto, e tal altra a sostenere un ruolo fondamentale nella dimostrazione di un teorema.

Verona, 15 maggio 2024

L'insegnante

Prof.ssa Laura Bertagna

9.6 FISICA

RELAZIONE DEL DOCENTE

UNITA' DI APPRENDIMENTO FIS-1: INDUZIONE ELETTROMAGNETICA (cap.15)

Con riferimento ai capitoli e paragrafi del libro di testo:

Forza elettromagnetica indotta e correnti indotte

La fem indotta in un conduttore in moto

La legge di Faraday – Lenz: fem cinetica e flusso magnetico, la legge dell'induzione elettromagnetica di Faraday-Neumann

La legge di Lenz: legge di Lenz e conservazione dell'energia.

L'alternatore e la corrente alternata

Mutua induzione e autoinduzione: mutua induzione, autoinduzione, induttanza di un solenoide, energia immagazzinata in un solenoide.

Extracorrenti di apertura e di chiusura (commento dei grafici senza deduzione matematica della formula)

Il trasformatore

UNITA' DI APPRENDIMENTO FIS-1: LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE (cap.16)

Le equazioni dei campi elettrostatico ed elettromagnetico: il caso statico di Maxwell.

Campi che variano nel tempo: la legge di Faraday-Lenz generalizzata, il teorema di Ampère generalizzato, la corrente di spostamento.

Le equazioni di Maxwell: le equazioni nel caso di campi variabili, la previsione dell'esistenza delle onde elettromagnetiche.

Le onde elettromagnetiche: la generazione di onde elettromagnetiche e le loro caratteristiche.

Lo spettro elettromagnetico.

Energia e quantità di moto di un'onda elettromagnetica.

Irraggiamento di un'onda elettromagnetica.

La densità di quantità di moto di un'onda elettromagnetica.

La polarizzazione delle onde elettromagnetiche (polarizzazione lineare, i polarizzatori e la legge di Malus).

UNITA' APPRENDIMENTO FIS-2: LA RELATIVITÀ RISTRETTA (cap.17)

Crisi della fisica classica: il principio di relatività, la velocità della luce e i fenomeni elettromagnetici.

I postulati della relatività ristretta (primo postulato e secondo postulato); la relatività della simultaneità.

La relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali (il caso dell'orologio a luce).

La relatività delle distanze e la contrazione delle lunghezze.

Le trasformazioni di Lorentz.

La composizione relativistica delle velocità.

Diagrammi spazio-tempo e causalità: lettura di diagrammi spazio-tempo, cono luce, invariante spazio-temporale e classificazione degli intervalli.

Le prove sperimentali della teoria della relatività: i muoni.

Dinamica relativistica: i principi della dinamica e la loro ridefinizione. Equivalenza massa-energia ed energia a riposo. L'energia cinetica relativistica e la relazione tra energia totale e quantità di moto.

UNITA' APPRENDIMENTO FIS-3: PARTICELLE E ONDE (cap.18)

Corpuscoli e onde: due modelli per i fenomeni.

L'effetto fotoelettrico e i fotoni: effetto fotoelettrico, difficoltà interpretative, l'ipotesi del fotone, la quantità di moto di un fotone.

La radiazione di corpo nero e l'ipotesi di Planck: lo studio del corpo nero, caratteristiche della radiazione di corpo nero, l'ipotesi di quantizzazione di Planck.

La quantità di moto di un fotone e l'effetto Compton.

La lunghezza d'onda di De Broglie e la natura ondulatoria dei corpi materiali.

Onde di probabilità.

L'esperimento influenza il risultato: il principio di indeterminazione di Heisenberg.

UNITA' APPRENDIMENTO FIS-3: LA NATURA DELL'ATOMO (cap.19)

I raggi catodici e la scoperta dell'elettrone (L'esperimento di Thomson per la misura del rapporto carica/massa).

Il modello atomico di Rutherford.

Gli spettri a righe.

Il modello di Bohr dell'atomo di idrogeno: le caratteristiche del modello di Bohr; le energie e i raggi delle orbite di Bohr; i diagrammi dei livelli energetici.

MATERIALI DIDATTICI

Testo: "La fisica di Cutnell e Johnson. Vol.3", Cutnell, Johnson, Young, Stadler, Ed. Zanichelli.

Il mezzo più usato è stato il libro di testo integrato da alcune fotocopie riassuntive e da appunti.

Dove possibile sono stati dati video preparativi all'argomento trattato nella lezione o riassuntivi dell'argomento trattato.

TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO ELENcate

FIS (1): svolta nei mesi di settembre – ottobre – novembre – dicembre – gennaio – per complessive 40 ore scolastiche

FIS (2): svolta nei mesi di febbraio – marzo – aprile per complessive 30 ore scolastiche

FIS (3): svolta nei mesi di aprile - maggio per complessive 15 ore scolastiche

COMPETENZE

Osservare e identificare fenomeni.

Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.

Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.

Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.

Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

CAPACITA'

Definire la forza elettromotrice indotta e indicarne le caratteristiche.

Definire e descrivere la fem cinetica.

Formulare la legge di Faraday-Neumann-Lenz.

Definire l'autoinduzione e l'induttanza.

Definire i valori efficaci della corrente alternata e della forza elettromotrice alternata.

Definire il rapporto di trasformazione e metterlo in relazione al rapporto tra le tensioni dei circuiti primario e secondario.

Applicare le relazioni matematiche appropriate alla soluzione dei singoli problemi proposti.

Spiegare le cause dell'introduzione della corrente di spostamento.

Mettere a confronto il campo elettrostatico e il campo elettrico indotto.

Descrivere la natura e le proprietà fondamentali delle onde elettromagnetiche.

Formulare le equazioni di Maxwell.

Interpretare la natura elettromagnetica della luce.

Identificare i sistemi di riferimento inerziali e non inerziali.

Formulare i principi alla base della teoria della relatività e dedurne le principali conseguenze.

Trasformare in termini relativistici le espressioni matematiche della quantità di moto e dell'energia.

Descrivere lo spettro a righe e lo spettro continuo.

Definire l'effetto fotoelettrico e presentare la spiegazione data da Einstein

Descrivere formalmente l'effetto Compton.

Descrivere le orbite e i livelli energetici dell'atomo di idrogeno.

Rappresentare con un diagramma dei livelli energetici le energie che può assumere un elettrone in un atomo.

METODOLOGIE

Le lezioni frontali sono state impostate, per quanto è stato possibile, partendo da alcuni semplici esperimenti, in modo da evidenziare il carattere induttivo della materia, e non limitandosi alla semplice esposizione delle leggi e dei risultati raggiunti.

Esecuzione di alcune esperienze che sono alla base delle leggi enunciate, con l'uso del materiale del laboratorio, (induzione elettromagnetica e trasformatore).

E' stato dato risalto ai limiti di validità delle leggi e si è messo in chiara luce il carattere operativo delle grandezze fisiche.

Evidenziazione del ruolo della matematica nella ricerca fisica (si è cercato di mostrare che la fisica non è una costruzione di tipo essenzialmente matematico, anche se l'uso dei procedimenti matematici è indispensabile per la costruzione delle teorie).

Proposizione di problemi ed esercizi, non di semplice applicazione meccanica di formule note, ma conducenti a riflessioni e discussioni su quanto precedentemente appreso sia per quanto riguarda il metodo sia riguardo ai contenuti.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Interrogazioni orali con parte teorica e risoluzione di esercizi.

Prove scritte con risoluzione di problemi per la prima parte dell'anno scolastico..

Nel secondo quadrimestre è stata svolta una prova scritta, con risoluzione di problemi sulla parte di elettromagnetismo, nel mese di gennaio e tre prove orali con domande sulla parte teorica relative alle tre unità di apprendimento svolte.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione dei compiti scritti si è tenuto conto di: esattezza nei calcoli, esattezza nei procedimenti, conoscenza di formule e procedimenti, applicazione corretta delle formule, indicazioni brevi ma chiare sui procedimenti adottati, presentazione curata.

Inoltre nella valutazione si è tenuto conto di altri fattori quali: reali abilità acquisite, partecipazione attiva alle lezioni, impegno nell'eseguire i compiti assegnati, conoscenza dei contenuti, capacità di rielaborare quanto appreso, uso corretto del linguaggio specifico, continuità nello studio, capacità di sintesi.

VALUTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

La maggioranza della classe presentava all'inizio del quinto anno un livello di partenza soddisfacente e generalmente ha partecipato all'attività didattica con interesse. Diversi alunni hanno dimostrato di saper cogliere autonomamente i collegamenti all'interno della disciplina e con altre discipline, fornendo così spunti per ampliamenti e approfondimenti. Non tutti però hanno sfruttato appieno le loro capacità con

uno studio sistematico e attento agli aspetti concettuali. Altri, meno intuitivi, hanno fatto leva soprattutto sullo studio per conseguire conoscenze e competenze più essenziali ma comunque soddisfacenti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI FISICA

Esercizio	A	B	C	D	E	F	PUNTEGGIO assegnato
1							
2							
3							
4							
5							
FIRMA:							

PUNTI	DESCRITTORE DI LIVELLO
F	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio non svolto o largamente incompleto • conoscenze e capacità operative non valutabili
1 - 2	<ul style="list-style-type: none"> • errori molto gravi e diffusi sia nelle conoscenze che nelle applicazioni delle tecniche di base
E	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio incompleto e procedimenti non portati a termine • errori gravi e/o molto gravi nei procedimenti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE DI FISICA

	Gravem. Insuf.	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	3	4	5	6	7	8-9	10
Conoscenze specifiche, individuazione degli elementi fondamentali	Conoscenze gravemente lacunose ed errate	Conoscenze lacunose	Conoscenze incomplete o approssimate	Conoscenze superficiali e/o mnemoniche	Conoscenze adeguate, ma non approfondite	Conoscenze puntuali e specifiche	Conoscenze molteplici ed esaustive
Capacità di analisi e sviluppo del processo risolutivo	Analisi incoerente con sviluppo frammentario	Analisi coerente con incomprensioni concettuali nello sviluppo	Analisi superficiale e sviluppo disorganica	Analisi semplice con lievi imprecisioni nello sviluppo	Analisi corretta, sviluppo non rigoroso	Analisi e sviluppo chiari ed appropriati	Analisi coerente ed ampia con sviluppo preciso e rigoroso
Correttezza e proprietà linguistiche	Inesatto e/o improprio sia quello comune che quello specifico	Inesatto e/o improprio quello specifico	Generico con errori non gravi	Semplice	Corretto	Appropriato	Puntuale e ricco
TOTALE:							/10

Verona, 15 maggio 2024

L'insegnante

Prof.ssa Laura Bertagna

9.7 INFORMATICA

RELAZIONE DEL DOCENTE

In relazione alla programmazione curricolare, tenuto conto dei livelli di partenza e del cammino compiuto dalla classe, quest'anno si è lavorato a:

- favorire la comprensione dei fondamenti teorici delle scienze dell'informazione, fornendo le basi necessarie per l'acquisizione della padronanza d'uso degli strumenti dell'IT idonei alla soluzione di problemi anche connessi allo studio delle altre discipline (nello specifico matematica)
- rendere consapevole lo studente dei vantaggi e dei limiti dell'uso degli strumenti e dei metodi informatici e delle relative conseguenze sociali e culturali di tale uso.

CONOSCENZE

Gli allievi durante le lezioni di informatica nel corso del quinto anno hanno studiato i principali algoritmi del calcolo numerico, sono stati introdotti ai principi teorici della computazione e hanno affrontato le tematiche relative alle reti di computer, ai protocolli di rete, alla struttura di internet, dei servizi di rete e delle relative problematiche di sicurezza.

COMPETENZE

Gli studenti hanno una buona padronanza del linguaggio Javascript per sviluppare significativi programmi di calcolo in ambito scientifico. Hanno compreso i concetti della macchina di Turing e l'importanza della tesi di Church. Conoscono il concetto di qualità di un algoritmo, come definirne la complessità e la notazione O-grande per definire la complessità asintotica di un programma. Hanno compreso la struttura logico-funzionale della struttura fisica delle reti locali, tale da consentir loro la scelta dei componenti più adatti alle diverse situazioni, delle loro configurazioni, e la valutazione delle prestazioni. Hanno imparato quali sono gli elementi fondamentali di una rete, la classificazione delle topologie di rete, hanno compreso il concetto di architettura stratificata e hanno imparato i compiti dei livelli ISO-OSI e di TCP-IP e i principali servizi di rete.

ABILITÀ

Gli studenti sono in grado di codificare in Javascript gli algoritmi per il calcolo di π con il metodo di Viète e di Monte Carlo, di implementare i metodi di bisezione, tangenti e secanti per la ricerca degli zeri di una funzione, di implementare e confrontare i metodi dei rettangoli, dei trapezi e di Cavalieri Simpson per il calcolo delle aree. Sono inoltre in grado di calcolare la complessità temporale e in funzione del passo base di un algoritmo, di classificare gli algoritmi in base alle classi di complessità, di confrontare gli algoritmi e di determinare la complessità in base all'istruzione dominante. Sanno riconoscere i dispositivi di rete, sanno classificare le reti in base all'uso dei mezzi trasmissivi, sanno distinguere le funzioni dei vari livelli e sanno confrontare il modello ISO-OSI con TCP-IP.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il linguaggio JavaScript

1. La programmazione di pagine web attive	178
a. Caratteristiche di JavaScript	179
b. I box di input/output	181
2. La gestione degli eventi	183
3. Istruzioni condizionali e iterative	187
4. L'oggetto Array	190
5. L'elaborazione degli elementi di un form	192

Calcolo numerico

1. Introduzione al calcolo numerico	208
2. Il calcolo di π	209
a. Metodo di Viète	209
b. Metodo di Monte Carlo	213
3. Determinazione degli zeri di una funzione	217
a. Metodo della bisezione	217
b. Metodo delle secanti	slide/libro matematica
c. Metodo delle tangenti	slide/libro matematica
4. Calcolo di integrali definiti	222
a. Il metodo dei rettangoli	222
b. Il metodo dei trapezi	226
c. Il metodo delle parabole(Cavalieri Simpson)	slide/libro matematica

La complessità degli algoritmi

1. Gli algoritmi	156
a. Il problema dell'arresto	157
2. La macchina di Turing	158
3. La complessità computazionale	161
4. Algoritmo equivalente e complessità	163
a. Analisi di complessità	166
5. Le notazioni asintotiche	168
a. La notazione asintotica O (O grande)	168
b. La notazione asintotica Ω	169
c. La notazione asintotica Θ	169

La comunicazione attraverso la rete

1. La comunicazione con le nuove tecnologie	2
a. I principi di comunicazione tra dispositivi	2

2. Il segnale analogico e il segnale digitale	4
3. L'efficienza di un canale trasmissivo	6
a. Tecniche di controllo e recupero dell'errore	6
4. I componenti hardware della rete	7
a. I dispositivi	7
b. I mezzi fisici di trasmissione	8
5. La trasmissione delle informazioni digitali	12
a. Asymmetric Digital Subscriber Line (ADSL)	13
b. La rete telefonica pubblica	14
6. La commutazione	16
7. Il sistema telefonico mobile	18

I protocolli della rete

1. I protocolli di comunicazione	
2. Il modello OSI	28
3. La comunicazione tra sistemi	28
4. La suite di protocolli TCP/IP	31
a. Il livello di rete	31
b. Il livello Internet	34
c. Il livello di trasporto	35
d. Il livello applicazione	36
e. I servizi del livello applicazione	37
f. Il protocollo per la navigazione nel web	40

MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo: Corso di informatica. Con e-book. Con espansione online. Per la 5^a classe delle Scuole superiori di Alberto Barbero (Autore), Francesco Vaschetto (Autore) ISBN-10: 8863646767
- Slide/libro matematica fornite dal docente per spiegare gli algoritmi proposti dal libro solo come esercizi e di sintesi per alcuni argomenti importanti.

METODOLOGIA DI LAVORO

Nella scelta delle modalità di lavoro si è tenuto conto delle esigenze del singolo studente, di quelle della globalità della classe e del ristretto numero di ore riservato alla disciplina. E' stata messa in pratica la direttiva ministeriale di svolgere il 50% di lezioni di laboratorio (calcolo numerico) e l'altro 50% teorico (fondamenti dell'informatica e reti).

Si sono attuate le seguenti metodologie didattiche:

- Lezione frontale partecipata con spiegazione degli argomenti del programma (inquadramento della parte teorica, definizioni, esempi).
- Spiegazione ed analisi degli algoritmi di calcolo numerico in laboratorio con presentazioni del docente che sintetizzavano il libro di testo con successiva implementazione pratica degli studenti in Javascript (studiato all'inizio dell'anno).
- Approfondimenti mediante l'utilizzo di documenti forniti dall'insegnante (v. sezione "Materiali Didattici") mediante la piattaforma elettronica Google Drive.
- Sollecitazione continua alla formulazione di domande per stimolare costantemente l'intervento attivo da parte degli studenti.

MODALITA' DI VERIFICA

Si è fatto uso di prove in prevalenza scritte, pratiche, con prove orali di recupero.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle prove scritte, pratiche e orali sono stati i seguenti:

- conoscenza dei contenuti
- padronanza degli strumenti di calcolo
- capacità di analisi e sintesi

I gradi di adeguatezza dei precedenti criteri sono stati:

- Incapace
- Capace solo con suggerimenti continui dell'insegnante
- Capace in modo autonomo e critico nei contesti/ambiti conosciuti
- Capace in modo autonomo e critico in contesti/ambiti nuovi

Il livello della sufficienza è situato in "capace in modo autonomo e critico nei contesti/ambiti conosciuti", variabile rispetto all'ampiezza dei contenuti richiesti, dal livello di difficoltà di astrazione, dalla complessità dell'argomento e dal percorso formativo specifico dello studente stesso (iter formativo progressivo).

Il livello di preparazione è stato valutato attenendosi quindi alla seguente griglia:

Giudizio	Voto	Descrizione
Assolutamente insufficiente	1/2/3	Non conosce gli argomenti essenziali della disciplina. Non ha padronanza nella stesura di algoritmi. Non ha padronanza dei concetti fondamentali.
Gravemente insufficiente	4	Non conosce o conosce in modo frammentario gli argomenti essenziali della disciplina. Ha scarsa padronanza nella stesura di algoritmi. Non ha padronanza dei concetti fondamentali Non è autonomo nell'analisi e nella sintesi, non sa organizzarsi.
Insufficiente	5	Conosce in modo superficiale gli elementi essenziali della disciplina. Commette errori nella stesura di algoritmi. Fatica a trasferire le conoscenze in contesti nuovi, non sintetizza.
Sufficiente	6	Esponde con sufficiente precisione gli aspetti più importanti della disciplina. Commette pochi errori nella stesura di algoritmi. Applica con correttezza le conoscenze minime.
Discreto	7	Tratta diligentemente tutti gli argomenti. Non commette errori nella stesura di algoritmi. Lavora con ordine, sa sufficientemente sintetizzare.
Buono	8	Conosce con sicurezza molti degli argomenti svolti e sa effettuare collegamenti. Non commette errori nella stesura di algoritmi e sa adattarli a seconda della situazione. Espone in modo sintetico e corretto
Ottimo	9	Ha un'ottima conoscenza della disciplina. Espone con sicurezza. Non commette errori nella stesura di algoritmi e sa adattarli a

		seconda della situazione padroneggiando il linguaggio di programmazione.
Eccellente	10	Ha un'ottima conoscenza della disciplina, è capace di approfondimenti critici e di apporti originali. Non commette errori nella stesura di algoritmi e sa adattarli a seconda della situazione padroneggiando il linguaggio di programmazione. Espone con sicurezza e con rigore formale.

Cammino svolto dalla classe

Durante l'anno scolastico gran parte degli allievi ha mostrato un buon grado di impegno e di interesse, mantenendo l'attenzione durante le spiegazioni, l'esercizio e lo studio a casa. Il lavoro costante ha consentito loro di ottenere risultati mediamente buoni, raggiungendo anche in alcuni casi livelli di eccellenza. Si può quindi affermare che la classe nel suo insieme ha raggiunto un buon livello di preparazione, anche dal punto di vista del livello di approfondimento della materia.

Verona, 15 maggio 2024

L'insegnante

prof. Luca Zanetti

9.8 SCIENZE

RELAZIONE DEL DOCENTE

Considerando la vastità dei contenuti facenti capo alle Scienze e le Indicazioni Nazionali per i Licei Scientifici opzione Scienze Applicate reperibile sul sito <https://miur.gov.it/liceo-scientifico-opzione-scienze-applicate> alla voce “Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 “Indicazioni Nazionali”, allegato F”, l’insegnante ha scelto di sviluppare alcuni argomenti di Chimica, Biologia e Scienze della Terra. Nel dettaglio sono state svolte le seguenti unità didattiche:

UNITA' DIDATTICA	PERIODO
CHIMICA ORGANICA	Settembre/Dicembre
BIOMOLECOLE (inclusa parte in inglese)	Gennaio/Febbraio
METABOLISMO CELLULARE	Febbraio/Aprile
BIOTECNOLOGIE	Aprile/Maggio

UNITA' DIDATTICA 1:

§ CHIMICA ORGANICA (Unità 1-2-3-4-5- Colonna + PowerPoint dell'insegnante):

Definizione di composto organico; la classificazione dei composti organici; gli idrocarburi, l'ibridazione degli orbitali del carbonio; nomenclatura IUPAC di: alcani, alcheni, alchini e idrocarburi ciclici alifatici; i gruppi funzionali: nomenclatura di alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine e ammidi. Caratteristiche chimico-fisiche di alcani, alcheni e alchini e dei vari gruppi funzionali. Reazioni di alcani (sostituzione radicalica, combustione e cracking), alcheni e alchini (addizione elettrofila e disidratazione). Reazioni di ossidazione di alcoli e aldeidi. Reazioni di riduzione di acidi carbossilici, aldeidi e chetoni. Reazioni di formazione di eteri, esteri, acidi carbossilici e

ammidi. Reazioni di condensazione e idrolisi. Isomeri di struttura; stereoisomeri: conformazionali e configurazionali.

UNITA' DIDATTICA 2:

§ BIOMOLECOLE (Unità 7-8- Colonna + pdf dell'insegnante)

§ Le molecole della vita. I carboidrati: monosaccaridi (classificazione, enantiomeri e anomeri, conformazione chiusa ad anello, furanosi e piranosio), disaccaridi (maltosio, cellobiosio, lattosio e saccarosio) e polisaccaridi (amido, cellulosa e glicogeno); legame glicosidico. I lipidi: classificazione; acidi grassi saturi e insaturi; trigliceridi; oli e grassi; idrogenazione e saponificazione; fosfolipidi e membrana cellulare.

§ Parte in lingua inglese. Proteins: amino acids, peptide bond, levels of protein organization (primary, secondary, tertiary and quaternary structure), denaturation, enzymes, how enzymes work and regulation of enzyme activity. Nucleic acids: structure of nucleotides and differences between DNA and RNA.

UNITA' DIDATTICA 3:

METABOLISMO CELLULARE (Unità 11- Colonna + pdf dell'insegnante)

§ Il metabolismo energetico: reazioni esoergoniche ed endoergoniche; anabolismo e catabolismo; trasportatori di energia e di elettroni

§ Respirazione cellulare aerobica: glicolisi (reazioni della fase di investimento), decarbossilazione ossidativa, ciclo di Krebs (prima reazione del ciclo, bilancio e importanza del ciclo), catena di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa

§ Fermentazione alcolica e lattica. Ciclo di Cori

§ Fotosintesi: Organismi fotoautotrofi; struttura della foglia e dei cloroplasti; il ruolo della luce e dei pigmenti. Le fasi della fotosintesi: fase luminosa (fotosistemi, cattura dell'energia luminosa, trasporto degli elettroni, fotolisi dell'acqua e fotofosforilazione), fase oscura - ciclo di Calvin: importanza del ciclo, ruolo dell'enzima Rubisco, reazione catalizzata da tale enzima, non le altre reazioni del ciclo).

UNITA' DIDATTICA 4:

§ BIOTECNOLOGIE (Unità 14- Colonna + pdf dell'insegnante)

L'ingegneria genetica. Enzimi di restrizione. Analisi del DNA mediante elettroforesi su gel. Sonde nucleotidiche. PCR. Sequenziamento del DNA. Clonazione del DNA. Vettori. Applicazioni delle biotecnologie (Progetto genoma umano, OGM, biotecnologie e medicina, scienze forensi)

Risorse per le lezioni e lo studio (libri di testo e presentazioni powerpoint):

- Il libro di testo utilizzato per la parte di chimica organica, metabolismo cellulare e biotecnologie è stato COLONNA, LE BASI CHIMICHE DELLA VITA, Pearson. Argomenti specifici sono stati estratti da presentazioni powerpoint forniti alla classe.
- Per la parte in inglese sulle biomolecole sono stati usati powerpoint forniti dall'insegnante
- Tutte le presentazioni powerpoint e i pdf, oggetto di studio, si trovano sul drive di classe

Obiettivi dell'insegnamento

Gli obiettivi e le metodologie dell'insegnamento sono state volte ai seguenti raggiungimenti:

- apprendere concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Metodologia dell'insegnamento:

Tenendo conto delle caratteristiche della classe, sia nella sua globalità sia sulla base delle esigenze specifiche dei singoli studenti, si è proceduto nel modo seguente:

- Lezione dialogata con spiegazione degli argomenti del programma (inquadramento della parte teorica, definizioni, leggi ed equazioni) seguita da un ampio numero di esercizi svolti e corretti in classe.
- Traduzione guidata delle parti in lingua inglese, formulazione di domande ed esempi di risposta in lingua inglese.
- Approfondimenti mediante l'utilizzo di documenti forniti dall'insegnante.
- Sollecitazione alla formulazione di domande per stimolare costantemente l'intervento attivo da parte degli studenti.

Modalità di verifica:

si è fatto uso di prove scritte e di prove orali

Modalità di valutazione:

I criteri di valutazione delle prove scritte e orali sono stati i seguenti:

- conoscenza dei contenuti della disciplina;
- padronanza degli strumenti operativi e/o di calcolo;
- capacità di analisi e sintesi;
- capacità di trasferimento dei concetti nelle lingue conosciute.

I gradi di adeguatezza dei precedenti criteri sono stati:

- Incapace
- Capace solo con aiuto consistente dell'insegnante
- Capace in modo autonomo, nei contesti/ambiti conosciuti
- Capace in modo autonomo in contesti/ambiti nuovi

Il livello di sufficienza si situa nel grado “capace in modo autonomo, nei contesti/ambiti conosciuti”, con una variabilità che dipende dall’ampiezza dei contenuti richiesti, dal livello di difficoltà di astrazione, dalla complessità del calcolo e dal percorso formativo specifico dello studente stesso (iter formativo progressivo).

Cammino svolto dalla classe

Il percorso degli studenti della 5B nel corso dell’ultimo triennio è stato positivo e in costante crescita: in particolare nel corso di quest’ultimo anno la classe ha mostrato un buon interesse verso la materia, mantenendo l’attenzione durante le spiegazioni, l’esercizio e lo studio a casa. Le lezioni sono sempre state partecipate e gli studenti, grazie al lavoro mediamente costante, hanno raggiunto in generale buoni risultati, con alcune eccellenze, anche se un paio di loro mostrano tuttora fragilità nella comprensione e nello studio della materia.

Il lavoro dell’insegnante è proseguito regolarmente, anche se per approfondire la parte sulle biotecnologie, in accordo con il gruppo disciplinare di Scienze, si è dovuto sacrificare l’argomento previsto di Scienze della Terra. Si può quindi affermare che la classe nel suo insieme ha raggiunto un buon livello di preparazione.

Educazione civica: (6 ore; disciplina: scienze):

Parte tematica (Agenda 2030): Agenda 2030 ed economia circolare. Applicazioni ed approfondimenti.

Percorso in lingua inglese

Parte dell’unità didattica sulle biomolecole è stata svolta in lingua inglese. La metodologia scelta è stata la lezione dialogata su proteine ed acidi nucleici, con descrizione dei monomeri di queste due classi di molecole e dei tipi di legami fra essi esistenti. Ci siamo poi ricollegati al ruolo di tali molecole nell’espressione genica, argomento già trattato negli anni precedenti in lingua italiana. I ragazzi sono stati stimolati a ripetere all’inizio di ogni lezione gli argomenti trattati in quella precedente. La valutazione si è basata su colloqui orali e verifica scritta, con domande e risposte in lingua inglese.

Griglia di valutazione esercizi di chimica

ESERCIZIO	Punteggio pieno	Punteggio assegnato	Non eseguito	Incompleto	Strategia errata	Strategia non ottimale	Concettuali	ERRORI Calcolo	Formali
1									
2									
3									
4									
5									
Punteggio totale									
Voto	10								

Griglia di valutazione prova orale

Livello	Gravem. Insuff.	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Voto	3	4	5	6	7	8-9	10
Conoscenze specifiche dei contenuti.	Conoscenze gravemente lacunose ed errate.	Conoscenze lacunose	Conoscenze incomplete o approssimate	Conoscenze dei concetti base superficiali e/o mnemoniche.	Conoscenze adeguate, ma non approfondite	Conoscenze puntuali e specifiche	Conoscenze molteplici ed esaustive, con approfondimenti personali.
Correttezza e proprietà linguistiche. Capacità di sintesi	Linguaggio improprio e inesatto, sia quello scientifico che quello comune. Esposizione incoerente o frammentaria.	Linguaggio scientifico inesatto e/o improprio. Esposizione incoerente.	Linguaggio inesatto, generico con errori non gravi. Conoscenza del lessico scientifico non sempre appropriata. Esposizione superficiale e disorganica.	Linguaggio corretto, sia quello scientifico che quello comune. Esposizione semplice con sporadiche imprecisioni.	Corretto utilizzo del linguaggio scientifico e comune. Esposizione corretta, ma non rigorosa.	Lessico chiaro ed appropriato. Esposizione fluida, precisa e chiara.	Lessico scientifico ricco e puntuale. Esposizione fluida, coerente e ampia.
Capacità di:							
Applicare le conoscenze acquisite	Non è in grado di applicare le conoscenze acquisite, anche se guidato	Evidenti difficoltà nell'utilizzare le conoscenze acquisite, anche se guidato	Utilizzo delle conoscenze meccanico e spesso inappropriato. Necessità di essere guidato.	Applica le conoscenze solo in situazioni note, in modo non sempre appropriato.	Applicazione appropriata delle conoscenze, talvolta anche in nuove situazioni.	Applicazione appropriata e autonoma delle conoscenze acquisite anche in nuove situazioni.	Applicazione delle conoscenze acquisite puntuale e autonoma, dimostra creatività e padronanza anche in situazioni non note.

Verona, 15 maggio 2024

L'insegnante
Prof.ssa Anna Baruzzi

9.9 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

RELAZIONE DEL DOCENTE

Ho seguito gli allievi di questa classe dalla prima, questo mi ha permesso di indirizzare la loro crescita culturale in modo da privilegiare gli aspetti che mi sembravano appartenere maggiormente alle caratteristiche del gruppo. In particolare ho valorizzato il loro punto di vista, cercando di stimolare una buona capacità di critica e di contestualizzazione delle proprie opinioni in merito all'analisi dell'opera proposta.

La classe ha dimostrato di saper coltivare una consapevolezza sempre maggiore in relazione alle istanze educative proposte dalla scuola e la volontà di instaurare un clima di collaborazione e un produttivo rapporto di fiducia.

Alcuni alunni hanno raggiunto ottimi risultati nell'acquisizione delle competenze, adeguando negli anni le prestazioni al grado di maturità personale, raggiungendo, una buona capacità di critica e di contestualizzazione delle proprie opinioni in merito all'analisi dell'opera proposta. La maggior parte ha saputo allontanarsi da uno studio solo mnemonico, sapendo arricchire le riflessioni con impressioni personali più profonde. Per quanto riguarda la metodologia di approccio agli autori e alle opere ha prevalso l'impostazione didattica tradizionale, nelle forme della lezione frontale o dialogata o tramite il *problem solving*, in cui gli autori e le opere risultassero collegati ai rispettivi contesti culturali. I ragazzi sono stati abituati alla buona pratica del prendere appunti in modo schematico durante la spiegazione.

Conoscenze:

Lo studente, attraverso l'analisi delle opere pittoriche, scultoree e architettoniche è in grado di:

- Collocare cronologicamente lo stile artistico.
- Riconoscere gli autori che se ne sono fatti portatori, contestualizzando in maniera appropriata ed efficace.
- Conoscere generi e tecniche caratterizzanti stili e artisti.

Competenze:

Lo studente, attraverso l'analisi delle opere pittoriche, scultoree e architettoniche è in grado di:

- Comprendere i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e di coglierne e apprezzarne i valori estetici.
- Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro contesto storico-cronologico.
- Leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.

- Operare confronti fra autori di diversi o fra opere di uno stesso autore.
- Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici.
- Riconoscere i materiali e le tecniche utilizzate nella realizzazione dell'opera.
- Argomentare ed evidenziare i concetti chiave.

Capacità:

Lo studente, attraverso l'analisi delle opere pittoriche, scultoree e architettoniche è in grado di:

- Applicare le conoscenze apprese e le competenze acquisite all'analisi di quanto vede attorno a sé nella vita di tutti i giorni, utilizzando lo studio della storia dell'arte come chiave interpretativa del panorama culturale presente.
- Trarre una propria visione personale e di confrontare le proprie idee con quelle degli altri.

Programma svolto

Romanticismo:

Francisco Goya: *Famiglia di Carlo IV, Fucilazione del 3 maggio*. Le incisioni: *Il sonno della ragione genera mostri*.

Theodore Gericault: *La zattera della Medusa, Ritratti di alienati*

Eugene Delacroix: *Libertà che guida il suo popolo*

Cenni sull'architettura romantica: il Neogotico.

Realismo e pittura "en plein air" dei pittori di Barbizon.

Gustave Courbet: *Lo spaccapietre, L'atelier del pittore, Funerale di Ornans*

Macchiaioli, caratteri generali sul movimento.

Impressionismo, nascita del gruppo:

Eduard Manet: *Colazione sull'erba, Olympia* cfr *Venere di Urbino* di Tiziano, *Il bar delle Folies-Bergères*

Claude Monet: *Impressione al levar del sole, La cattedrale di Rouen, Ciclo delle Ninfee*, cfr *Le grenouillere* Renoir e Monet

Edgar Degas: *Classe di danza, L'Assenzio, La tinozza*

Pierre-Auguste Renoir: *Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri*

Postimpressionismo: Il Puntinismo

Georges Seurat: *Domenica alla Grande Jatte*

Cenni sul Divisionismo italiano.

Paul Cézanne: *Casa dell'impiccato, Le grandi bagnanti, Montagna di Sainte Victoire, I giocatori di carte, Natura morta con mele e arance*

Paul Gauguin: *Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?, Visione dopo il sermone*

Vincent Van Gogh: *Mangiatori di patate, Autoritratto con cappello grigio, Camera da letto, Caffè di notte, Notte stellata, Campo di grano con corvi*

Art Nouveau: Secessione Viennese

Il Palazzo della Secessione

Gustav Klimt: *Il fregio di Beethoven, Il bacio*

Espressionismo

Edvard Munch: *L'urlo, Sera nel Corso Karl Johann, Il bacio, La fanciulla ammalata*

Egon Schiele : *Autoritratto, La famiglia*

Oscar Kokoschka: *La sposa nel vento*

Le Avanguardie:

I Fauves:

Henri Matisse: *La Danza, Icaro*

Cubismo:

Picasso: *Les demoiselles d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata*

Futurismo:

Boccioni, *La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio*

Giacomo Balla, *Dinamismo di un cane al guinzaglio*

Dadaismo:

Marcel Duchamp, *Fontana, L.H.O.O.Q., Ruota di bicicletta*

Surrealismo:

Magritte, *Ceci n'est pas une pipe, L'impero della luce, Il tradimento delle immagini, Golconda*

Salvador Dalí: *La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio.*

Metafisica:

De Chirico: *Canto d'amore, Piazza d'Italia*

Educazione civica

Il modulo di Educazione Civica, dal titolo Percorso attraverso opere d'arte: una visione che muta nel tempo: lo sguardo maschile sul corpo della donna, a partire dal punto 5 dell'Agenda 2030, ha sviluppato un percorso di riflessione sulla rappresentazione della figura femminile attraverso una selezione di opere d'arte a partire dalla Preistoria fino all'immagine pubblicitaria dagli anni '50 ai giorni nostri. Il modulo vuole mettere in luce come la rappresentazione del corpo femminile abbia sempre avuto un significato simbolico e veicolo di valori e come l'immagine sviluppatasi nel corso della Storia dell'Arte guidi il nostro immaginario ancora oggi.

Materiali didattici:

Gillo Dorfles: *Civiltà d'arte. Dal Quattrocento all'Impressionismo.* Ed. Arancio. Volume 2

Civiltà d'Arte. Dal Postimpressionismo ai giorni d'oggi. Ed. Arancio. Volume 3

Slide forniti dall'insegnante su Classroom.

Griglia di valutazione orale

descrittori indicatori	Gravemente Insuf	Insuf	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Punteggio
Conoscenza dei contenuti							

Uso terminologia specifica e correttezza nell'utilizzo							
Capacità di analisi critica dei contenuti							
Capacità di esposizione di un argomento							
Capacità di fare degli esempi e collegare le conoscenze alla realtà							
Capacità di collegament o con altre discipline							

Verona, 15 maggio 2024

L'insegnante
Prof.ssa Maria Roberta Cambruzzi

9.10 EDUCAZIONE FISICA

RELAZIONE DEL DOCENTE

In relazione alla programmazione curricolare, tenuto conto dei livelli di partenza e del cammino compiuto dalla classe, sono stati sviluppati i seguenti concetti in termini di:

1. Qualità fisiche individuali e l'allenamento sportivo
2. Tecnica e tattica nei giochi sportivi
3. Dieta sportiva

CONOSCENZE

Gli allievi durante le lezioni di educazione fisica hanno potuto acquisire le conoscenze relative alle capacità fisiche del proprio corpo in termini di forza e resistenza e ai relativi metodi di allenamento e sviluppo delle specifiche capacità condizionali.

Hanno inoltre sviluppato una conoscenza di metodi e regole relative ai giochi di squadra, in particolare modo pallavolo e pallacanestro, e alle varie specialità di atletica leggera.

Hanno infine lavorato sugli aspetti più significativi della corretta alimentazione approfondendo tematiche sull'argomento.

COMPETENZE

In termini di competenze gli allievi hanno dimostrato di conoscere regolamenti e tecniche di esecuzione delle specialità di atletica leggera e di saper eseguire le varie tecniche in modo corretto in termini adeguati all'età e alla condizione di non atleta. Hanno la capacità di definire le capacità

condizionali e ne conoscono i metodi di sviluppo e test di verifica e valutazione. Hanno lavorato sugli aspetti della forza e resistenza con l'intento di migliorare i propri limiti auto valutandosi attraverso tabelle di confronto dati. Conoscono in modo globale i fondamentali de il gioco della pallacanestro e della pallavolo. Sanno programmare una dieta alimentare secondo I propri fabbisogni.

CAPACITÀ

Le capacità dimostrate da quasi tutti gli allievi riguardano in particolare modo l'abilità di sapersi mettere alla prova dopo aver ripetutamente osservato e praticato le varie specialità, dopo essersi allenati per migliorare la tecnica esecutiva e le abilità muscolari. Le maggiori difficoltà riscontrate riguardano quei pochi allievi che non riescono a mettere in gioco le proprie doti per timidezza o mancanza di spirito competitivo.

CONTENUTI DISCIPLINARI

1. Test motori – valutazione e verifica delle qualità fisiche: Rapidità, velocità, forza, resistenza.
2. Qualità fisiche. Il Fitness: conoscenza delle varie tipologie di sviluppo della resistenza fisica e delle metodiche di allenamento.

Strutturare un allenamento di:

- HIIT - high intensity interval training
- CrossFit.

- Pilates
- GAG
- Cardio fitness
- Aerobica
- Yoga
- Stretching
- Cross training

Cosa fare; Preparare un PowerPoint con la presentazione del Workout assegnato.

Breve descrizione del lavoro da effettuare, obiettivi ed effetti dell'allenamento, durata del lavoro, descrizione di lavoro attivo e pause, elenco degli esercizi da svolgere, playlist musicale

3. Sport individuali: ATLETICA LEGGERA: tecnica e gare nelle varie discipline (corsa veloce, salto in alto, lancio del vortex)

4. Giochi sportivi 1: PALLAVOLO. La tattica di gioco, regole, tecnica individuale

5. Giochi sportivi 2: PALLACANESTRO. La tattica di gioco, regole, tecnica individuale

6. Giochi sportivi 3: PALLAMANO. La tattica di gioco, regole, tecnica individuale

7. Giochi sportivi 4: TCHOUKBALL. La tattica di gioco, regole, tecnica individuale

8. Giochi sportivi 6: TAG RUGBY. La tattica di gioco, regole, tecnica individuale

9. Alimentazione etica: strutturare una breve conferenza sulle seguenti tematiche:

- Definizione di dieta. Etica e diritto all'alimentazione; il caso app "to good to go".
- Verso una nuova consapevolezza del cibo; mangiare in modo etico, qualità degli

alimenti.

- Dieta e sport (alimenti da privilegiare, prodotti naturali energetici, distribuzione dei pasti per la preparazione di una gara, tabella dispendio energetico giornaliero, metabolismo basale, tabella sport/calorie spese per ora di pratica sportiva, distribuzione giornaliera dei pasti)
- Dieta mediterranea, (caratteristiche generali, pro e contro).
- Diete VEG: dieta vegetariana, (caratteristiche generali, pro e contro); dieta vegana (caratteristiche generali, pro e contro).
- Diete VIP: dieta dukan (caratteristiche generali, pro e contro), dieta a zona (caratteristiche generali, pro e contro).
- Slow food vs fast food (caratteristiche, benefici, problematiche)
- Nutrizione naturale e prevenzione malattie (alimentazione etica).

STRATEGIE PER IL LORO CONSEGUIMENTO

Gli argomenti sono stati affrontati attraverso lezioni pratiche e continue verifiche delle capacità attraverso test. La auto valutazione è stata eseguita con strumenti elettronici e con tabelle Excel che hanno dato opportuni parametri. La valutazione si è basata sui dati ottenuti dai test e confrontati con dati precedenti e con dati riguardanti il resto della popolazione scolastica.

Lavori di auto-valutazione

1. Valutare i livelli raggiunti nei test
2. Livello maggiore e minore, somma e media livelli

3. Valutazione generale sulla propria condizione fisica

(1-2: sufficiente; 3-4: discreta; 5-6: buona; 7-8: molto buona; 9-10 ottima)

4. Media della classe in ogni test

5. Valutazione rispetto alla media in ogni test

6. Variazioni avvenute (miglioramenti, peggioramenti)

L'approccio al movimento avviene inizialmente in modo globale quindi analitico ed infine ritorno al globale applicando le conoscenze alla tecnica acquisita.

MATERIALI DIDATTICI

Palestra attrezzata con piccoli e grandi attrezzi, materassi, ritti, palloni diversi, cronometro, corda metrica.

Utilizzo di risorse in rete.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica del raggiungimento dell'obiettivo è sempre stata un prova pratica specifica dell'argomento relativo alla unità di apprendimento. In alcune verifiche si sono avvalsi dello strumento elettronico nell'intento di valutare prestazioni o risultati ottenuti o per confrontare con risultati già in archivio.

Il criterio di valutazione ha tenuto conto per ciascun obiettivo del miglioramento dell'allievo nell'esecuzione della prova caratterizzante l'unità di apprendimento, del risultato ottenuto, nonché dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati durante il lavoro.

La griglia di valutazione prevede valutazione dal 6 al 10.

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

La figura della donna nel mondo dello sport. Visione di un film e stesura di una scheda con riflessioni personali sull'argomento

MATERIALI DIDATTICI

Palestra attrezzata con piccoli e grandi attrezzi, materassi, ritti, palloni diversi, cronometro, corda metrica.

Utilizzo di risorse in rete.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica del raggiungimento dell'obiettivo è sempre stata un prova pratica specifica dell'argomento relativo alla unità di apprendimento. In alcune verifiche si sono avvalsi dello strumento elettronico nell'intento di valutare prestazioni o risultati ottenuti o per confrontare con risultati già in archivio.

Il criterio di valutazione ha tenuto conto per ciascun obiettivo del miglioramento dell'allievo nell'esecuzione della prova caratterizzante l'unità di apprendimento, del risultato ottenuto, nonché dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati durante il lavoro.

Verona, 15 maggio 2024

L'insegnante

Prof. Emiliano Massei

CAPITOLO X: PREPARAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Per preparare al meglio gli studenti allo svolgimento della prima e seconda prova si è scelto di procedere in questo modo:

1. nel mese di maggio, ripasso sistematico degli argomenti svolti presenti nei quadri di riferimento nazionale, scegliendo opportunamente problemi e quesiti da svolgere in classe sia in maniera autonoma che cooperativa.
2. nel mese di maggio sono state svolte delle simulazioni della prima e della seconda prova d'esame.

In merito al colloquio d'esame, nel mese di maggio è stata realizzata una simulazione generale della prova, per abituare gli alunni a gestire tracce e concetti in prospettiva pluridisciplinare, come previsto dall'art.22 del decreto 55 del 22/03/2024. In particolare, gli allievi sono stati invitati a ragionare sulla strutturazione di percorsi a partire da concetti, testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, con il particolare obiettivo di stimolare in loro una riflessione sulle proprie attitudini, interessi ed esperienze vissute.

Il consiglio di classe nel corso dell'anno scolastico ha in particolar modo avuto cura di sviluppare la programmazione didattica ed i nodi concettuali caratterizzanti le diverse materie e il loro rapporto interdisciplinare, in modo da favorire negli studenti la capacità di cogliere e sviluppare collegamenti interdisciplinari, di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione, per argomentare in maniera critica e personale, anche in considerazione dei progetti e delle esperienze realizzate.

CAPITOLO XI: INDICAZIONI CONCLUSIVE

Vista l'O.M. 55 del 22-03-2024, "Esami di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024", il Consiglio di classe, ha fatto propria la griglia di valutazione della prova orale (Allegato A).

Verona, 15 maggio 2024

LA COORDINATRICE DI CLASSE

Prof.ssa Maria Chiara Montoli

LA COORDINATRICE EDUCATIVO-DIDATTICA

Prof. ssa Martina Solfa

GRIGLIE DI VALUTAZIONE - PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia A _ Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano					
INDICATORI	DESCRITTORI				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto disorganizzato e senza spunti ideativi	Lacune importanti in termini di organizzazione e testo povero di spunti ideativi	Organizzazione elementare e corretta; spunti ideativi semplici	Organizzazione significativa; interessanti spunti ideativi	Ottimamente organizzato e ricco di spunti ideativi
Coesione e coerenza testuale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Carente in entrambi gli aspetti	Gravi errori in coesione e coerenza	Testo coerente e coeso in maniera accettabile	Coesione e coerenza controllati e curati	Coesione e coerenza controllati a pieno
Ricchezza e padronanza lessicale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Gravissimi e ripetuti errori di natura semantica; lessico estremamente povero	Gravi errori di natura semantica; lessico povero	Scelte lessicali semanticamente accettabili; lessico generico	Lessico vario e semanticamente corretto, pur in presenza di sporadiche imprecisioni	Bagaglio lessicale ampio e semanticamente corretto
Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto carente per la maggior parte degli aspetti	Gravi e ripetuti errori	Accettabile correttezza, pur in presenza di alcuni errori	Sostanziale e diffusa correttezza, pur in presenza di sporadici errori	Piena correttezza in tutti gli aspetti (o qualche refuso)
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10

	Il testo è privo di conoscenze e riferimenti culturali	Dimostra poche conoscenze e fa uso di pochissimi riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur generici	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa	Giudizi e valutazioni scarsi e sostanzialmente sganciati dal testo	Pochi, ma accettabili giudizi e valutazioni	Spunti di giudizio e valutazione presenti e validi	Giudizi e valutazioni significativi e personali
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Grav. Insuff. 1	Insuff. 4	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
	Ignora o viola tutti vincoli	Grave violazione di alcuni vincoli presenti in traccia	Accettabile rispetto dei vincoli, con alcune violazioni	Rispetto dei vincoli, con rare violazioni di poco rilievo	Pieno rispetto di tutti i vincoli
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Evidenti carenze di comprensione del senso complessivo e degli snodi fondamentali	Gravi errori nella comprensione del senso complessivo e di alcuni snodi fondamentali	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso complessivo e degli snodi fondamentali	Sostanziale comprensione del senso complessivo e dei suoi snodi fondamentali	Piena comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali
Interpretazione corretta e articolata del testo	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Interpretazione del tutto errata e fuorviante del testo	Interpretazione per lo più errata e mal argomentata del testo	Accettabile interpretazione del testo, pur se debolmente argomentata	Testo correttamente interpretato, ma non del tutto puntualmente argomentato	Interpretazione brillante e ampiamente articolata
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica [*SE RICHIESTA]	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	I diversi ambiti di analisi sono del tutto carenti e ignorati	Gravi errori di analisi nella maggior parte degli ambiti	Analisi accettabile in quasi tutti gli ambiti	Buoni spunti di analisi in quasi tutti gli ambiti	L'analisi è corretta e rigorosa in tutti gli ambiti

Studente/essa	Punteggio totale: /5 = Il punteggio complessivo viene diviso per 5 nel caso si voglia ottenere la conversione del voto finale in 20mi.	VOTO:
---------------	---	--------------

Tipologia B _ Analisi e produzione di un testo argomentativo					
INDICATORI	DESCRITTORI				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto disorganizzato e senza spunti ideativi	Lacune importanti in termini di organizzazione e testo povero di spunti ideativi	Organizzazione elementare e corretta; spunti ideativi semplici	Organizzazione significativa; interessanti spunti ideativi	Ottimamente organizzato e ricco di spunti ideativi
Coesione e coerenza testuale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Carente in entrambi gli aspetti	Gravi errori in coesione e coerenza	Testo coerente e coeso in maniera accettabile	Coesione e coerenza controllati e curati	Coesione e coerenza controllati a pieno
Ricchezza e padronanza lessicale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Gravissimi e ripetuti errori di natura semantica; lessico estremamente povero	Gravi errori di natura semantica; lessico povero	Scelte lessicali semanticamente accettabili; lessico generico	Lessico vario e semanticamente corretto, pur in presenza di sporadiche imprecisioni	Bagaglio lessicale ampio e semanticamente corretto
Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto carente per la maggior parte degli aspetti	Gravi e ripetuti errori	Accettabile correttezza, pur in presenza di alcuni errori	Sostanziale e diffusa correttezza, pur in presenza di sporadici errori	Piena correttezza in tutti gli aspetti (o qualche refuso)

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Il testo è privo di conoscenze e riferimenti culturali	Dimostra poche conoscenze e fa uso di pochissimi riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur generici	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa	Giudizi e valutazioni scarsi e sostanzialmente sganciati dal testo	Pochi, ma accettabili giudizi e valutazioni	Spunti di giudizio e valutazione presenti e validi	Giudizi e valutazioni significativi e personali
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Nessun riferimento a tesi e argomentazioni o individuazione del tutto errata	Individuazione di tesi e argomentazioni parzialmente errata	Individuazione accettabile di tesi e argomentazioni	Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni, pur con qualche lacuna in termini di completezza	Piena e corretta individuazione di tesi e argomentazioni
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Percorso ragionativo del tutto assente e del tutto privo di coerenza	Percorso ragionativo debole e strutturato su connettivi spesso errati o non pertinenti	Percorso ragionativo corretto, ma talvolta lacunoso in termini di coerenza	Percorso ragionativo coerente, pur con lievi errori	Percorso ragionativo pienamente coerente e pertinente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	I riferimenti culturali risultano assenti, del tutto errati e incongrui	I riferimenti culturali sono parzialmente errati e poco congrui	I riferimenti culturali risultano accettabili e congruenti	Riferimenti culturali, sostanzialmente corretti, pur in presenza di qualche lieve incongruenza	Piena correttezza e congruenza dei riferimenti culturali
Studente/essa	Punteggio totale: /5 =				VOTO:
	Il punteggio complessivo viene diviso per 5 nel caso si voglia ottenere la conversione del voto finale in 20mi.				

Tipologia C _ Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto disorganizzato e senza spunti ideativi	Lacune importanti in termini di organizzazione e testo povero di spunti ideativi	Organizzazione elementare e corretta; spunti ideativi semplici	Organizzazione significativa; interessanti spunti ideativi	Ottimamente organizzato e ricco di spunti ideativi
Coesione e coerenza testuale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Carente in entrambi gli aspetti	Gravi errori in coesione e coerenza	Testo coerente e coeso in maniera accettabile	Coesione e coerenza controllati e curati	Coesione e coerenza controllati a pieno
Ricchezza e padronanza lessicale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Gravissimi e ripetuti errori di natura semantica; lessico estremamente povero	Gravi errori di natura semantica; lessico povero	Scelte lessicali semanticamente accettabili; lessico generico	Lessico vario e semanticamente corretto, pur in presenza di sporadiche imprecisioni	Bagaglio lessicale ampio e semanticamente corretto
Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto carente per la maggior parte degli aspetti	Gravi e ripetuti errori	Accettabile correttezza, pur in presenza di alcuni errori	Sostanziale e diffusa correttezza, pur in presenza di sporadici errori	Piena correttezza in tutti gli aspetti (o qualche refuso)
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10

	Il testo è privo di conoscenze e riferimenti culturali	Dimostra poche conoscenze e fa uso di pochissimi riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali pre-senti, seppur generici	Conoscenze e riferimenti culturali pre-senti e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa	Giudizi e valutazioni scarsi e sostanzialmente sganciati dal testo	Pochi, ma accettabili giudizi e valutazioni	Spunti di giudizio e valutazione presenti e validi	Giudizi e valutazioni significativi e personali
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Tutti gli ambiti di valutazione risultano assolutamente carenti	Il testo risulta poco pertinente rispetto alla traccia; gli altri ambiti non sono affrontati o risultano deboli	Il testo è accettabile in termini di pertinenza alla traccia; titolo coerente, pur se piatto; parafrasi elementare	Il testo è pertinente rispetto alla traccia; il titolo risulta sostanzialmente coerente; la parafrasi è corretta	Piena pertinenza rispetto alla traccia; titolo brillante e parafrasi coerente con i nuclei argomentativi
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Il testo è del tutto carente in termini di ordine e linearità dell'esposizione	Il testo presenta gravi irregolarità in termini di ordine e linearità dell'esposizione	Il testo risulta accettabile per ordine e linearità espositiva	Il testo risulta sostanzialmente ordinato e lineare, pur presentando alcune irregolarità	Il testo risulta assolutamente ordinato e lineare in termini espositivi
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto errati e disarticolati	Conoscenze e riferimenti culturali in gran parte errati e scarsamente articolati	Conoscenze e riferimenti culturali accettabili e sufficientemente articolati	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti e personali
Studente/essa	Punteggio totale: /5 =				VOTO:
Il punteggio complessivo viene diviso per 5 nel caso si voglia ottenere la conversione del voto finale in 20mi.					

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA

Indicatori	Livello	Descrittori	Punti	Evidenze	Punteggio massimo
<p>Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari</p>	L1	<p>Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi</p> <p>Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto</p> <p>Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto</p>	1 - 5		5
	L2	<p>Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi</p> <p>Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato</p> <p>Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori</p>	6 - 12		
	L3	<p>Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza</p> <p>Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente</p> <p>Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza</p>	13 - 19		
	L4	<p>Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente</p> <p>Identifica e interpreta i dati correttamente</p> <p>Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione</p>	20 - 25		
<p>Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta</p>	L1	<p>Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica</p> <p>Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare</p> <p>Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici</p>	1 - 6		6

	L2	<p>Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica</p> <p>Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà</p> <p>Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici</p>	7 - 15		
	L3	<p>Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica</p> <p>Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto</p> <p>Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza</p>	16 - 24		
	L4	<p>Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica</p> <p>Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità</p> <p>Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici</p>	25 - 30		
<p>Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari</p>	L1	<p>Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto</p> <p>Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto</p> <p>Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo</p>	1 - 5	▪	5
	L2	<p>Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato</p> <p>Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto</p> <p>Esegue numerosi errori di calcolo</p>	6 - 12		
	L3	<p>Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione</p> <p>Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato</p> <p>Esegue qualche errore di calcolo</p>	13 - 19		

	L4	<p>Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo</p> <p>Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato</p> <p>Esegue i calcoli in modo corretto e accurato</p>	20 - 25		
<p>Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema</p>	L1	<p>Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva</p> <p>Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo</p> <p>Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</p>	1 - 4	▪	4
	L2	<p>Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva</p> <p>Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo</p> <p>Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario</p>	5 - 10		
	L3	<p>Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva</p> <p>Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo</p> <p>Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</p>	11 - 16		
	L4	<p>Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva</p> <p>Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo</p> <p>Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</p>	17 - 20		
TOTALE				PUNTEGGIO PROPOSTO:	PUNTEGGIO DELIBERATO:

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				